

**Università degli Studi di MILANO-BICOCCA**

**Settimana di visita istituzionale 12-16 maggio 2025**



**Scheda di valutazione - Corso di Studio**

**Scienze della Formazione Primaria, LM-85bis, Sede Milano**

## D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

### D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

#### D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

**D.CDS.1.1.1** In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

**D.CDS.1.1.2** Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Autovalutazione:

##### D.CDS.1.1.1

Il Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) in Scienze della Formazione Primaria (SFP), classe LM-85, è inteso alla formazione e all'abilitazione dei futuri insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria. Corso a programmazione nazionale, è stato riformato come corso quinquennale a ciclo unico nell'a.a. 2011-2012 ([DM 249/20210](#)).

Il Corso di Studio ha una programmazione definita a livello ministeriale, che fornisce una solida preparazione culturale e metodologica articolata in: *attività formative di base* per l'acquisizione di competenze psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, socio-antropologiche e digitali; *attività formative caratterizzanti* dedicate all'approfondimento dei contenuti che saranno oggetto dell'insegnamento nei due ordini scolastici, alle didattiche ad essi legate, all'acquisizione delle competenze di lingua inglese e delle competenze tecnologie didattiche; una terza area riguarda l'*accoglienza* e l'*inclusione* degli alunni con disabilità (1-1\_02; vedi anche [archivio storico dei Regolamenti didattici](#)).

##### D.CDS.1.1.2

Al fine di monitorare la coerenza dell'offerta formativa con i profili culturali richiesti nella scuola, in coerenza con quanto previsto a livello di ateneo (vedi D.2.1) il CdS coordina in modo continuo e periodico l'interlocuzione con rappresentanti delle parti sociali e delle istituzioni del mondo scolastico e universitario.

Le organizzazioni/istituzioni consultate sono costituite da:

1. Ufficio Scolastico Regionale;
2. Conferenza Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Laurea;
3. Gruppi di Dirigenti scolastici e di tutor accoglienti delle scuole del territorio lombardo, delle scuole già convenzionate per il tirocinio;
4. Rappresentanti di diversi comparti dell'amministrazione comunale milanese;
5. Rappresentanti e testimoni privilegiati di reti di scuole a metodo (Montessori, Pizzigoni, Senza Zaino, Scuola in Ospedale) e di movimenti pedagogici (es. Movimento di Cooperazione Educativa).

Nel CdS, i tutor coordinatori e organizzatori del tirocinio sono insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria, distaccati a tempo parziale o totale in università. Questa "strutturale" presenza della scuola in università rappresenta una risorsa fondamentale per il confronto continuo su temi emergenti legati alle sfide educative di bambini, famiglie e della professione docente. (1-1\_03).

Rispetto ai diversi livelli di interlocuzione:

1. Il Presidente del Corso di Laurea incontra regolarmente rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, con un membro nel gruppo di Riesame del CdS. Partecipa inoltre mensilmente al coordinamento dei Presidenti dei Corsi di Laurea delle sedi SFP, promosso dal Coordinamento Nazionale, per favorire il confronto su questioni organizzative e didattiche, scambiando informazioni e analizzando problemi comuni, nel rispetto dell'autonomia delle sedi universitarie.
2. La voce delle scuole accoglienti primarie e dell'infanzia è cruciale nel valutare eventuali modifiche nella progettazione del CdS, specialmente per le attività di tirocinio. L'attività dell'ufficio tirocini, con i suoi referenti scientifici e tutor, è fondamentale per le

convenzioni con oltre 700 scuole e 800 tutor accoglienti e per costruire un dialogo progettuale sulla figura del docente-professionista. Tale lavoro include:

- a) occasioni di confronto con testimoni privilegiati delle parti sociali, reti scolastiche, scuole a metodo, associazioni professionali e amministrazioni locali (Comune di Milano);
- b) incontri istituzionali con i DS delle scuole convenzionate;
- c) iniziative come la community dei laureati;
- d) progetti come "Bicocca con le scuole".

- Il presidente del CdS, in collaborazione con lo staff dell'Ufficio, effettua interlocuzioni mirate con i diversi referenti delle parti sociali volte a valutare l'aderenza del profilo dei laureati ai bisogni emergenti nelle scuole primaria e dell'infanzia, e a monitorare le attività di tirocinio organizzate dal CdS. Particolarmente utili sono i due incontri realizzati con cadenza annuale per gli studenti del 4° e 5° anno: il primo, dal titolo **"Dal mondo dell'Università a quello del lavoro nelle scuole"**, è condotto da un Dirigente Scolastico e un DSGA; il secondo prevede la partecipazione di due referenti del Settore Infanzia del Comune di Milano. Entrambi gli incontri, a cui partecipano anche ex-laureati in veste di relatori, hanno la funzione di offrire informazioni su graduatorie, condizioni contrattuali e partecipazione ai bandi di immissione in ruolo (vedi anche parte finale della sezione 2.1 del presente documento, dedicata alle "azioni di orientamento in uscita").
- Negli anni precedenti al periodo pandemico è stato istituito un **tavolo** di lavoro con gruppi di **Dirigenti scolastici appartenenti alle diverse associazioni professionali**, che operano in diverse aree della regione, cessato con la pandemia e ripreso nel 2022 con incontri di interlocuzione (1-1\_04). Fra le azioni di miglioramento progettate per il riesame, a partire dall'a.a. 2024-2025 verrà istituito un Comitato di Indirizzo finalizzato a rendere continua e strutturale la collaborazione con le parti sociali (1-1\_05; 1-1\_06). In questi incontri annuali, i dirigenti evidenziano la positività della continuità formativa che viene a crearsi quando un docente è anche tirocinante nello stesso contesto, una situazione sempre più frequente con l'aumento di studenti lavoratori (vedi paragrafo 2.1). Recentemente, i dirigenti hanno segnalato la necessità di formare i tirocinanti sulla Sicurezza sul posto di lavoro. In risposta, l'Ateneo ha finanziato 8 ore di corso sulla sicurezza (rischio medio, conforme al D.Lgs. 81/2008 e all'Accordo Stato-Regioni del 2011) per gli studenti del primo anno di tirocinio, per garantire loro l'accesso alle Istituzioni Scolastiche.
- La "community dei laureati", nata nel 2022, si inserisce in una tradizione di iniziative di supporto e confronto professionale con la scuola, che dal 1999 caratterizza la collaborazione tra il CdS e il sistema scolastico. La "community dei laureati" offre agli ex-studenti, ora docenti, uno spazio per affrontare gli effetti del cosiddetto "shock da realtà", fenomeno tipico dei primi anni di servizio (la fase di avvio professionale, denominata in letteratura "induction"), vissuta in maniera particolarmente critica dai docenti novizi. In continuità con la community, vengono inoltre organizzati momenti di riflessione tra il Presidente del CdS e lo staff dell'Ufficio Tirocini, insieme a iniziative di ricerca e formazione per ricercatori e docenti.
- Un'ulteriore azione di potenziamento del supporto professionale degli studenti laureati presso il CdS e di rafforzamento del legame formativo e professionale con le scuole convenzionate è il progetto **"Bicocca con le Scuole"**. Si tratta di un'iniziativa di divulgazione scientifica e di formazione di docenti in servizio che si basa su una piattaforma digitale che pubblica periodicamente ricerche ed esperienze didattiche di elevata qualità, condotte da ex-studenti o insegnanti, e le diffonde alla rete di scuole che collaborano con il CdS e agli utenti iscritti (più di 10.000).

In sintesi, le principali questioni prese in carico negli ultimi anni, nel contesto del monitoraggio e della riprogettazione del CdS, hanno riguardato:

1. punti di forza e aspetti critici relativi all'inserimento dei laureati del CdS nelle scuole, con una conseguente riprogettazione di alcune attività di tirocinio (diretto e indiretto) a partire dal punto di vista degli studenti tirocinanti, ma anche dei tutor accoglienti e Ds;
2. progettazione e realizzazione di iniziative volte a potenziare la collaborazione tra mondo della scuola e Università;
3. progettazione di azioni di supporto dell'avviamento professionale dei nostri laureati.

Le principali aree di miglioramento individuate sono:

1. Selezione e formazione dei tutor accoglienti al fine di potenziare il sistema di individuazione di tutor con competenze adeguate al loro ruolo formativo e offrire occasioni di stimolo professionale. A partire dall'a.a. 2022-2023, è stata organizzata una formazione specifica per i tutor coordinatori di tirocinio. Inoltre, tramite il coordinamento nazionale di Primaria, è stata avanzata una richiesta di revisione dei criteri ministeriali di selezione dei tutor.
2. Rafforzamento delle competenze dei tutor coordinatori di supervisione, in particolare nel potenziare le capacità di leadership e agency degli studenti, specialmente nei contesti di tirocinio conservatori e poco propensi alla sperimentazione didattica. Come indicato nel punto 1, è stata avviata una formazione ad hoc per i tutor di tirocinio.
3. Miglioramento del monitoraggio del tirocinio per raccogliere feedback da studenti e tutor accoglienti tramite strumenti di rilevazione (questionari del tutor e del tirocinante) definiti a livello centrale (Ufficio Stage).
4. Ampliamento del contingente di tutor coordinatori, reso necessario dell'aumento della coorte di studenti a partire dall'a.a. 2021-22 (senza un aggiornamento del numero di tutor assegnati dal Ministero). La richiesta di ampliamento è stata avanzata dal Coordinamento nazionale dei corsi di Scienze della formazione primaria per mantenere la qualità formativa del tirocinio.
5. Rafforzamento della convergenza dei docenti e conduttori di laboratorio nel promuovere anche competenze trasversali, mediante la realizzazione di una matrice di Tuning per il coordinamento formativo del CdS (1-1\_05), azione realizzata a gennaio 2025 (documentata nella scheda SUA 2025).
6. Diffusione tra gli studenti dell'ultimo anno di SFP della conoscenza della Community degli studenti e della piattaforma "Bicocca con le scuole", con funzione di supporto professionale nella fase di inserimento lavorativo post-laurea.
7. Restituzione alle scuole dei percorsi didattici e delle relative analisi realizzati durante il tirocinio, per migliorare la condivisione dei risultati e delle pratiche didattiche sviluppate dai tirocinanti, mediante una documentazione più adatta alla condivisione con gli attori scolastici.
8. Valorizzazione di esperienze di tirocinio in contesti scolastici non convenzionali, differenti da quelli abituali (es. Scuola in ospedale, Erasmus) tramite seminari e incontri rivolti agli studenti, mediante la rete di collaborazione e mediante eventi informativi per gli studenti.

#### **Punti di Forza:**

Il Corso di Studio rispetta la programmazione nazionale, definita dal DM 249/2010, per la formazione iniziale di futuri insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria. Nel Regolamento didattico del Corso di Laurea, in linea con le disposizioni ministeriali, sono ben evidenziate le finalità del Corso di Studio che prevedono la maturazione di competenze psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, socio-antropologiche, digitali, inclusive e disciplinari compreso l'insegnamento della lingua inglese. La progettazione dell'offerta formativa viene realizzata a partire dai processi di revisione dalle azioni di riesame condotte dal CdS, allo scopo di aggiornare i profili formativi e professionali in uscita. Il Corso di Studio pone attenzione fin dalla progettazione iniziale dell'offerta formativa allo sviluppo di competenze disciplinari, metodologico-didattiche e trasversali connessi ai processi di insegnamento-apprendimento nella scuola dell'infanzia e primaria.

Il Corso di Studio ha identificato in maniera chiara le Parti Interessate alla formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria, con le quali interloquisce in modo adeguato per definire i profili culturali e professionali richiesti dal sistema d'istruzione. Il CdS prevede forme di coordinamento e interlocuzione con i rappresentanti delle Parti Sociali e delle Istituzioni del mondo scolastico e universitario (Ufficio Scolastico Regionale, Conferenza Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Laurea, Dirigenti scolastici, tutor accoglienti delle scuole del territorio di riferimento, scuole convenzionate per il tirocinio, amministrazione comunale, rappresentanti e testimoni privilegiati di reti di scuole). Il CdS valorizza la presenza di tutor coordinatori e organizzatori del tirocinio, provenienti dal mondo della scuola, favorendo il dialogo interistituzionale in funzione della progettazione dell'offerta formativa e il confronto continuo su tematiche rilevanti legate all'educazione di bambini e bambine e al rapporto con le famiglie.

Le interlocuzioni con le Parti Interessate sono organizzate in incontri periodici e sono efficaci nella misura in cui forniscono indicazioni per la progettazione e revisione in itinere ed ex post delle attività formative del CdS (insegnamenti, laboratori, tirocinio indiretto), esse sono condotte sia a livello locale, mediante incontri del Presidente del Corso di Laurea, coi rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, che nazionale mediante la partecipazione al coordinamento nazionale dei Presidenti dei Corsi di Laurea in SFP.

#### **Aree di miglioramento:**

In fase di progettazione e di erogazione dell'offerta formativa non è individuabile una specifica e diffusa attenzione alla formazione di futuri insegnanti di scuola dell'infanzia e allo sviluppo di competenze metodologico-didattiche legate all'insegnamento e allo sviluppo di competenze di cura in questo specifico segmento del sistema scolastico.

Il CdS ha istituito un Comitato di Indirizzo a partire dall'a.a. 2024-2025, pertanto nella documentazione non sono presenti evidenze consolidate legate all'apporto di questo Organo alla programmazione e revisione dell'offerta formativa.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Raccomandazione:**

Si raccomanda in fase di progettazione e di erogazione dell'offerta formativa di indicare chiaramente i percorsi dedicati alla formazione di futuri insegnanti di scuola dell'infanzia e allo sviluppo di competenze metodologico-didattiche legate all'insegnamento in questo specifico segmento del sistema scolastico.

**Documenti chiave**

- **Titolo:**1-1\_01

**Descrizione:**DM n. 249/2010 che sancisce la nascita del nuovo ordinamento quinquennale di Scienze della formazione primaria, che diventa Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico (LMCU)

**Dettagli:**

**File:**1-1\_01.pdf

---

- **Titolo:**1-1\_02

**Descrizione:**Regolamento didattico del corso di laurea in Scienze della formazione primaria a.a. 2024/25

**Dettagli:**

**File:**1-1\_02.pdf

---

- **Titolo:**1-1\_03

**Descrizione:**Scheda unica di autovalutazione - SUA 2024

**Dettagli:**QUADRO A1a "Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)" e QUADRO A1b "Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)"

**File:**1-1\_03.pdf

---

- **Titolo:**1-1\_04

**Descrizione:**Il documento raccoglie i verbali relativi agli incontri con le parti sociali tenutisi nel triennio 2022-2024, con riferimento agli anni accademici 2021-22 (incontri del: 3/3/22; 21/6/22; 21/7/22), 2022-23 (incontri del: 17/10/22; 29/11/22; 2/12/22) e 2023-24 (incontri del: 6/03/24)

**Dettagli:**

**File:**1-1\_04.pdf

---

- **Titolo:**1-1\_05

**Descrizione:**Documento di Riesame ciclico quinquennale steso dal gruppo di riesame del CdS relativo al periodo 2018-2022

**Dettagli:**D.CDS.1/n.1/RC-2023: Potenziamento dei rapporti con le scuole e col territorio

**File:**1-1\_05.pdf

---

- **Titolo:**1-1\_06

**Descrizione:**Verbale relativo all'incontro con le Parti Sociali tenutosi il 14 gennaio 2025 in merito all'istituzione di un Comitato di Indirizzo per Scienze della formazione primaria

**Dettagli:**

**File:**1-1\_06.pdf

---

## **D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

**D.CDS.1.2.1** Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

**D.CDS.1.2.2** Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.1.2.1**

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, così come gli obiettivi formativi specifici e i profili in uscita, è esplicitato negli ART. 2, 3 e 4 del Regolamento didattico, che viene aggiornato annualmente e pubblicato sul sito di Ateneo.

#### **D.CDS.1.2.2**

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, in conformità con i Descrittori europei del titolo di studio (1-2\_01, art. 3, comma 7), già coerenti con il quadro di riferimento dei Descrittori di Dublino (2004), sono indicati negli ART. 2 e 3 del Regolamento didattico (1-2\_02, pp. 3-7) in relazione ai i profili culturali e professionali in uscita; in merito, i dati provenienti dalla SMA 2024 confermano la soddisfazione degli studenti, salita dal 97,5% degli anni 2021 e 2022 al 99,2% del 2023 e la percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo, che pur calata di qualche punto percentuale rispetto al 2022 (91,0%) rimane comunque alta (87,6%) e si attesta al di sopra della media nazionale (84%) (1-2\_03) – e quelli presenti nei quadri A e B della SUA (1-2\_04, quadri A2a, A2b, A4a, A4b2, B6 e B7).

Nel triennio in esame le modifiche al Regolamento didattico hanno riguardato:

1. allargamento e precisazione delle opzioni formative relative agli 8 Crediti a scelta del CdS: alla possibilità di scegliere tra insegnamenti in Corsi di laurea magistrali o magistrali a ciclo unico è stata aggiunta quella di scegliere moduli didattici composti liberamente dagli studenti nel contesto di “BBetween: progetto Sustainability” oppure altre attività attivate in Ateneo, se ritenute coerenti dal CCD (1-2\_05, p. 11);
2. abbassamento delle soglie nel riconoscimento di crediti formativi, nell'ambito del trasferimento da altri CdS, per l'accesso al secondo e al terzo anno: si è passati dalla richiesta di 80 CFU a 60 per l'accesso al secondo anno e da 180 a 120 per quanto riguarda l'accesso al terzo anno (1-2\_05, p. 14).

Non sono emerse particolari criticità rispetto alla chiarezza del carattere del CdS, sul piano culturale, scientifico e professionalizzante, e rispetto agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi, grazie anche alla linearità, quasi unica nel panorama dei cds, tra formazione e sbocchi professionali. Delle criticità si rilevano più che altro in relazione a “come” promuovere gli obiettivi formativi e il profilo professionale auspicato, aspetti inseriti nell'ambito DCDS 2 del presente documento. La definizione della matrice di Tuning del CdS sta supportando questa verifica e coordinamento nel perseguimento di questi obiettivi.

### **Punti di Forza:**

Il Regolamento del CdS illustra in modo chiaro gli obiettivi formativi, che risultano essere coerenti con le competenze professionali e trasversali richieste a futuri insegnanti di scuola primaria, e gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti dei profili in uscita. Esso viene aggiornato annualmente ed è reso disponibile sul sito *web* di Ateneo.

Il Regolamento didattico del CdS, grazie all'utilizzo della Matrice di Tuning, riporta chiaramente gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi delle varie aree di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali degli insegnamenti, secondo quanto previsto dal quadro di riferimento dei Descrittori di Dublino.

### **Aree di miglioramento:**

A partire dall'uso della matrice di Tuning, di cui il CdS si è dotato solo in tempi recenti, non è chiaramente indicato come gli obiettivi delle varie attività connesse all'offerta formativa, in particolare dei laboratori e del tirocinio diretto/indiretto, contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi in uscita dal CdS.

### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**1-2\_01

**Descrizione:**DM del 16/03/2007: Decreto di determinazione delle classi delle lauree universitarie

**Dettagli:**Art 3, comma 7

**File:**1-2\_01.pdf

---

• **Titolo:**1-2\_02

**Descrizione:**Regolamento didattico del corso di laurea in Scienze della formazione primaria a.a. 2024/25

**Dettagli:**ART. 2 Presentazione; ART. 3 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo; ART. 4 Sbocchi professionali

**File:**1-2\_02.pdf

---

• **Titolo:**1-2\_03

**Descrizione:**Scheda di monitoraggio annuale del CdS realizzata a partire dai dati regolarmente aggiornati sulla base degli Indicatori ANVUR

**Dettagli:**Sezione "Soddisfazione e Occupabilità"

**File:**1-2\_03.pdf

---

• **Titolo:**1-2\_04

**Descrizione:**Scheda unica di autovalutazione

**Dettagli:**QUADRI: A2a "Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati" e QUADRO A2b "Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)"; A4a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo"; B6 "Opinioni studenti"; B7 "Opinioni dei laureati"

**File:**1-2\_04.pdf

---

• **Titolo:**1-2\_05

**Descrizione:**Regolamento didattico del corso di laurea in Scienze della formazione primaria a.a. 2023/24

**Dettagli:**ART. 7.6: Attività formative a scelta dello studente, p. 11; ART. 10: Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento, p. 14

**File:**1-2\_05.pdf

---

### **D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi**

**D.CDS.1.3.1** Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

**D.CDS.1.3.2** Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

**D.CDS.1.3.3** Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

**D.CDS.1.3.4** Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

**D.CDS.1.3.5** Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Autovalutazione:**

##### **D.CDS.1.3.1**

Il progetto formativo è descritto nel Regolamento didattico (1-3\_01), aggiornato annualmente e consultabile nelle pagine web di Ateneo dedicate al CdS, ed è stato definito, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, in connessione con gli obiettivi formativi, con il profilo culturale/professionale in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad esso associati, puntando alla costruzione di un'articolata tessitura di competenze di ordine psico-pedagogico, metodologico-didattico, socio-antropologico, digitale e disciplinare da conseguire grazie a un percorso formativo in cui quanto appreso nel contesto delle lezioni frontali è chiamato a dialogare con le esperienze maturate sul campo grazie al tirocinio e ad altre attività formative ed esperienze come quelle vissute nei laboratori.

##### **D.CDS.1.3.2 e D.CDS.1.3.3**

La struttura del CdS, così come l'articolazione in ore/CFU della didattica erogata (sia convenzionale sia blended) e di attività in autoapprendimento sono specificate nell'ART. 7 del Regolamento didattico, dedicato espressamente all'Organizzazione del corso, dove sono elencati tutti gli insegnamenti previsti, distinti in "Attività formative di base", "Attività formative caratterizzanti" ("I saperi della scuola" e "Insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili") e "Altre attività" (tirocinio, laboratori disciplinari, di lingua inglese e di tecnologie didattiche, attività a scelta dello studente). Sempre nell'Art. 7 del Regolamento vengono esplicitate:

- la distribuzione degli insegnamenti e delle altre attività formative nell'arco dei cinque anni;
- alcune propedeuticità;
- attività formative a scelta dello studente;
- obblighi legati a laboratori di lingua inglese e di tecnologie didattiche;
- obblighi formativi aggiuntivi (OFA, laboratori di potenziamento linguistico);
- forme di erogazione della didattica: lezioni frontali, esercitazioni, attività laboratoriali e tirocinio;
- modalità di verifica del profitto;
- scansione delle attività formative nel corso dell'anno accademico;
- piano di studio.

L'ateneo si accerta che nell'aggiornamento del CdS venga valorizzato il legame tra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi (D.2.3).

##### **D.CDS.1.3.4**

Nel corso degli a.a. qui presi in esame – 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025 – sono stati erogati 3/4 corsi in modalità blended (sono stati 4 fino al 2022-2023 compreso, quando è stato chiuso il corso di Ambienti digitali per la formazione) (numero limitato per il limite definito per i corsi convenzionali al 10%):

- Didattica generale 2, al secondo anno (a.a. 2023-2024 e 2024-2025);
- Tecnologie per la Didattica, al terzo anno (a.a. 2023-2024; dal 2024-2025 Tecnologie per la didattica 1);
- Progettazione didattica e Valutazione 2, al terzo anno (a.a. 2023-2024 e 2024-2025).

Entità e natura delle e-tivity e dei feedback, così come i metodi di valutazione adottati sono esplicitati nei syllabi degli insegnamenti interessati (D.CDS.1.4.2).

Alla luce dell'aumento delle possibilità di didattica in remoto anche per i corsi convenzionali definita dal [Decreto Ministeriale n. 1835 del 6-12-2024](#) (1-3\_02), il CdS ha avviato una riflessione su come aumentare l'integrazione di un maggior numero di ore e di strategie



di didattica in remoto, in modo anche innovativo come indicato nel Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 (1-3\_03), sezione Didattica e servizi agli studenti, p.18-19) e nella Programmazione Triennale di Dipartimento per l'area della didattica (1-3\_04, Azione 1, p. 1-2). La riflessione è in corso e tiene conto di alcuni aspetti specifici del CdS (la formazione di insegnanti che operano quasi esclusivamente in presenza sulle fasce di età 3-6 e 6-11) e generali, rispetto all'attenzione alla creazione di un calendario delle lezioni che sia coerente, che proponga 'giornate' di frequenza ben strutturate per non disincentivare la frequenza degli studenti che possono farlo.

#### **D.CDS.1.3.5**

I materiali didattici relativi ai singoli insegnamenti – slide delle lezioni, video o audio registrazioni, dispense, altri materiali di approfondimento – sono regolarmente caricati dai docenti nelle [pagine degli insegnamenti](#) su e-learning e rimangono a disposizione degli studenti per almeno due anni, ovvero per la durata della validità dei programmi di ogni singolo insegnamento. Ogni docente ha libertà di valutazione rispetto alla natura e all'entità dei materiali integrativi messi a disposizione degli studenti, fermo restando un costante confronto fra i docenti del CCD e l'ottemperanza al Regolamento studenti di Ateneo (art. 20), deve contribuire a rispondere alle esigenze degli studenti non tradizionali (lavoratori, genitori, DSA, ecc.).

#### **Punti di Forza:**

Il progetto formativo è descritto chiaramente nel Regolamento didattico ed è consultabile nelle pagine web di Ateneo dedicate al CdS. Gli obiettivi formativi e il profilo culturale/professionale in uscita sono coerenti con la definizione di contenuti disciplinari, scelte metodologiche e strutturazione dei percorsi formativi, così da promuovere il raggiungimento delle conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) richieste ad insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria. Il progetto formativo prevede forme di raccordo tra le lezioni frontali e le esperienze maturate sul campo grazie al tirocinio e ai laboratori. Il Regolamento del CdS riporta l'Organizzazione del Corso, con indicazione degli insegnamenti previsti, distinti in "Attività formative di base", "Attività formative caratterizzanti" e "Altre attività" (tirocinio, laboratori disciplinari, di lingua inglese e di tecnologie didattiche, attività a scelta dello studente).

L'articolazione in ore/CFU della didattica erogata e della attività in autoapprendimento è chiara, altrettanto dicasi per la distribuzione degli insegnamenti e delle altre attività formative nell'arco dei cinque anni.

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali

Nel corso del triennio di riferimento, il numero dei corsi (3/4) erogati in modalità blended è in linea con i limiti previsti dalla normativa vigente per i corsi convenzionali (pari al 10%). Il CdS ha avviato una riflessione su come aumentare l'integrazione di un maggior numero di ore e di strategie di didattica in remoto, in seguito all'aumento delle possibilità di didattica in remoto anche per i corsi convenzionali definita dal Decreto Ministeriale n. 1835 del 6-12-2024. Entità e natura delle e-tivity, dei feedback e definizione dei metodi di valutazione sono riportati nei Syllabi degli insegnamenti interessati.

I materiali didattici relativi ai singoli insegnamenti – slide delle lezioni, video o audio registrazioni, dispense, altri materiali di approfondimento – sono regolarmente caricati dai docenti nelle pagine degli insegnamenti su e-learning e rimangono a disposizione degli studenti per almeno due anni, ovvero per la durata della validità dei programmi di ogni singolo insegnamento.

Libertà di valutazione da parte di ogni docente in merito alla natura e all'entità dei materiali integrativi messi a disposizione degli studenti, allo scopo di rispondere alle esigenze degli studenti non tradizionali (lavoratori, genitori, DSA, ecc.).

#### **Aree di miglioramento:**

Nel corso dell'audizione a distanza è emerso come i Rappresentanti degli studenti abbiano occasioni di confronto con i docenti sui Syllabi, contribuendo a renderli maggiormente chiari e trasparenti. Si rileva tuttavia l'importanza di un coinvolgimento sistematico esteso ad una platea la più ampia possibile di studenti.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**1-3\_01

**Descrizione:**Regolamento didattico del CdS in Scienze della formazione primaria a.a. 2024/25

**Dettagli:**ART. 2 Presentazione; ART. 3 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo; ART. 4 Sbocchi professionali

**File:**1-3\_01.pdf

---

- **Titolo:**1-3\_02

**Descrizione:**Decreto Ministeriale n. 1835 del 6-12-2024: "Linee guida per l'offerta formativa a distanza"

**Dettagli:**ART. 2 Presentazione; ART. 3 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo; ART. 4 Sbocchi

professionali

**File:**1-3\_02.pdf

---

- **Titolo:**1-3\_03

**Descrizione:**Il Piano Strategico di Ateneo esplicita missione, scenari, obiettivi e linee d'intervento dell'Ateneo per il triennio nell'ambito della didattica e dell'orientamento, della ricerca e della terza missione.

**Dettagli:**Capitolo 1, par 1.1. i, pg. 18-19 con riferimento all'innovazione didattica

**File:**1-3\_03.pdf

---

- **Titolo:**1-3\_04

**Descrizione:**Il Programma Triennale del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "R.Massa" esplicita linee strategiche obiettivi azioni e monitoraggio di questo nell'ambito della didattica, ricerca e terza missione del Dipartimento, per il triennio 2023-2025

**Dettagli:**

**File:**1-3\_04.pdf

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**Syllabi degli insegnamenti

**Descrizione:**[Pagine del sito Unimib dove si trova l'archivio con le schede degli insegnamenti di Scienze della formazione primaria negli a.a. 2022-23, 2023-24 e 2024-25](#)

**Dettagli:**

---

## **D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

**D.CDS.1.4.1** I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

**D.CDS.1.4.2** Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

**D.CDS.1.4.3** Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.1.4.1**

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono stati progettati a partire dagli obiettivi formativi del CdS e sono illustrati nei syllabi degli insegnamenti, che vengono caricati entro il 15 giugno che precede l'inizio dell'anno accademico sulle [pagine web del CdS](#), risultando visibili ai soli iscritti al corso, dunque a partire da settembre per coloro che avranno superato il test d'ingresso.

A partire dall'a.a. 2023/24 anche i laboratori legati agli [insegnamenti](#) sono dotati di un syllabus affinché risulti più trasparente la comunicazione della progettazione didattica, delle richieste poste agli studenti nella partecipazione, nelle attività e consegne, nella valutazione, di questa componente specifica del percorso formativo (1-4\_01, p. 4).

#### **D.CDS.1.4.2**

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono descritte nelle schede degli insegnamenti, sono state progettate a partire dai singoli obiettivi formativi e finalizzate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Scelte dai docenti in coerenza con gli obiettivi formativi fissati, le modalità di verifica degli apprendimenti auspicati sono varie – colloquio orale, esame scritto, esame scritto e orale, esame con prove intermedie – e indicate nei syllabi degli insegnamenti, nella sezione dedicata ("Modalità d'esame"); i docenti ne danno inoltre esaustiva notizia agli studenti a lezione, nella presentazione del corso e, spesso, anche in chiusura del corso stesso.

La valutazione degli apprendimenti è un tema centrale nell'ambito di questo percorso formativo che abilita insegnanti di scuola e il CCD ha considerato di approfondire delle modalità adeguate e sostenibili di valutazione formativa e di autovalutazione che siano aggiornate rispetto ai paradigmi docimologici e didattici più innovativi e attuali e che siano più coerenti con il profilo formativo degli studenti del corso. Il CdS ha intrapreso un percorso di confronto per far sì che le modalità di valutazione assumano una maggiore valenza orientativa e formativa, avvalendosi di una più chiara definizione delle graduazioni dei voti e di modalità di restituzione di feedback formativi, pur tenendo conto della numerosità della popolazione del corso e quindi della sostenibilità per i docenti di lavoro aggiuntivo. Dall'a.a. 2024/2025, i docenti hanno inserito non solo i criteri di valutazione delle prove d'esame, ma anche la graduazione dei voti, finalizzata a fornire uno strumento sia di trasparenza ed equità sia di riflessività autovalutativa per lo studente.

#### **D.CDS.1.4.3**

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite e illustrate agli studenti nell'ART. 8 del Regolamento, nella sezione dedicata ("Prova finale"). La prova finale del corso di laurea magistrale si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio scolastico regionale (1-4\_02).

Nell'a.a. 2024-2025 è stato stilato un documento di esplicitazione dei criteri di valutazione degli elaborati finali (1-4\_03), [pubblicato sul sito](#).

### **Punti di Forza:**

Dall'analisi dei Syllabi degli insegnamenti si rileva un allineamento dei contenuti e dei programmi degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS che sono visibili e accessibili ai soli iscritti al Corso prima dell'inizio dell'anno accademico sulle pagine web del CdS.

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono descritte nelle schede degli insegnamenti allo scopo di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Esse sono scelte in coerenza con gli obiettivi formativi fissati e prevedono vari formati di prove (colloquio orale, esame scritto, esame scritto e orale, esame con prove intermedie) e, oltre ad essere indicate nei Syllabi degli insegnamenti, sono illustrate dai docenti in occasione della presentazione del corso e, spesso, anche in chiusura dello stesso.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

### **Aree di miglioramento:**

In alcuni Syllabi, nonostante l'indicazione dei formati delle prove impiegate nelle verifiche, non sono esplicitate le tipologie di queste ultime, così come non è sempre presente una condivisione di criteri comuni per la graduazione dei voti.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Raccomandazione:**

Si raccomanda di esplicitare nei Syllabi le tipologie delle prove impiegate nelle verifiche così come la condivisione di criteri comuni per la graduazione dei voti.

**Documenti chiave**

- **Titolo:**1-4\_01

**Descrizione:**Verbale del CCD di SFP del 19 maggio 2022

**Dettagli:**Paragrafo 6. Riesame, p. 3

**File:**1-4\_01.pdf

---

- **Titolo:**1-4\_02

**Descrizione:**Regolamento didattico del CdS in Scienze della formazione primaria a.a. 2024/25

**Dettagli:**ART. 7 "Prova finale" e ART. 8 "Modalità di svolgimento della prova finale", pp. 12-13

**File:**1-4\_02.pdf

---

- **Titolo:**1-4\_03

**Descrizione:**Criteri di valutazione delle tesi a SFP (2024). Il documento esplicita i criteri in base ai quali viene graduata la valutazione degli elaborati finali a Scienze della formazione primaria. Approvazione nel CCD del 4 marzo 2024.

**Dettagli:**

**File:**1-4\_03.pdf

---

## **D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

**D.CDS.1.5.1** Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

**D.CDS.1.5.2** Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.1.5.1**

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM-85 bis) ha una durata di cinque anni e comporta l'acquisizione di 300 CFU per il conseguimento del titolo. Sono previsti 30 esami per l'acquisizione di 252 CFU. I restanti crediti sono acquisiti attraverso attività formative quali tirocinio, laboratori, prova di inglese livello B2 e prova finale. Gli esami previsti sono 7 al primo anno, 6 al secondo, 6 al terzo, 6 al quarto, 5 al quinto.

Il CdL fornisce una solida preparazione culturale e metodologica, articolata in: "attività formative di base" per l'acquisizione di competenze psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, socio-antropologiche e digitali; "attività formative caratterizzanti" dedicate all'approfondimento dei contenuti che saranno oggetto dell'insegnamento nei due ordini scolastici, delle didattiche a essi legate, all'acquisizione delle competenze di lingua inglese e delle competenze relative alle tecnologie didattiche; una terza area riguarda l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con disabilità (1-5\_01, artt. 2, 3 e 4; 1-5\_02, quadri B2a e B2b).

Le attività formative proposte prevedono:

- corsi accademici delle attività formative di base e caratterizzanti;
- esercitazioni;
- laboratori didattici;
- tirocinio diretto e indiretto.

I corsi forniscono conoscenze teoriche relative ai diversi ambiti formativi offrendo l'opportunità di confrontare criticamente modelli teorici e metodologici diversificati; sono divisi nei cinque anni secondo i criteri della gradualità e della propedeuticità e in modo da integrare i diversi saperi disciplinari. I crediti relativi alla lingua inglese sono distribuiti in modo uniforme per ciascun anno di corso.

I laboratori didattici, collegati e integrati ai singoli corsi accademici, puntano a immergere i futuri insegnanti in esperienze formative coerenti coi modelli e con gli approcci proposti nei corsi stessi.

Il tirocinio è suddiviso nei singoli anni secondo un numero di crediti progressivamente crescente: il tirocinio diretto viene svolto nelle scuole dell'infanzia e primaria; quello indiretto prevede attività in piccoli gruppi (30/35) di analisi e riflessione relativa all'esperienza nella scuola, con la supervisione dei tutor (1-5\_01, artt. 2, 3 e 4; 1-5\_02, quadro A4.a).

I corsi sono distribuiti in due semestri: le lezioni si tengono tra ottobre e dicembre nel primo semestre e tra marzo e maggio nel secondo, dal lunedì al mercoledì, tra le 8.30 e le 19.30. Gli [appelli d'esame](#), in numero non inferiore a cinque, sono distribuiti nelle sessioni di gennaio, febbraio, giugno, luglio, settembre.

Per agevolare gli studenti nella partecipazione, gli incontri di laboratorio e di tirocinio indiretto sono collocati dal giovedì al sabato. Negli ultimi tre anni l'aumento dei turni il sabato è stato ingente e ha rappresentato una risposta concreta all'aumento di popolazione studentesca lavoratrice.

Il calendario delle attività formative è disponibile alla [apposita pagina web](#).

#### **D.CDS.1.5.2**

Nel corso del triennio passato, guidati dal Presidente del CdS, sono stati organizzati numerosi incontri di confronto sia tra i membri del CdS, sia con i tutor e gli studenti nell'ottica di far emergere eventuali elementi di criticità del corso, considerate le profonde trasformazioni che la popolazione studentesca ha vissuto e la situazione post pandemica.

1. Nell'a.a. 2021-2022 sono avvenuti incontri della Presidente e del Vice-Presidente con i docenti delle aree disciplinari coinvolti nel CdS di Primaria: area matematica (15/11/21), area letteraria, geografica e biologica (29/11/21); aree musicale, psicologica e linguistica (30/11/21). Si prevede di ripeterli nel 2025;
2. dal 2022 ad oggi sono avvenuti incontri con rappresentanti degli studenti e altri studenti, in particolare lavoratori (7/01/22; 25/01/22; 7/04/22; 2/03/23; 10/01/2025).
3. Incontri col Settore didattico-area tirocini e l'Ufficio Tirocini avvengono periodicamente per un confronto su scelte che riguardano da un lato i laboratori e dall'altro la progettazione formativa, organizzativa e di monitoraggio del tirocinio (22/11/21;

7/01/22; 25/01/23).

Le molteplici interlocuzioni svolte hanno messo in luce aree di miglioramento a cui si è già data una risposta nell'arco del 2022-2024:

- per l'interlocuzione con le aree disciplinari:
  - matematica: i docenti hanno richiesto di programmare le esercitazioni in modalità remota, come sperimentato durante la pandemia, perché ciò consente di fornire un feedback puntuale a ciascuno studente; ciò è già stato attuato;
  - area biologica: la progettazione dei due corsi prevede due parti complementari di biologia degli ecosistemi e di biologia molecolare. I docenti hanno richiesto di insegnare su entrambi i turni del corso per la propria parte; ciò è già stato attuato;
- per l'interlocuzione con il Settore didattico:
  - l'organizzazione di centinaia di turni di laboratorio comporta un notevole lavoro organizzativo e di risposta a richieste degli studenti. Un cambiamento organizzativo attuato e monitorato (a.a. 2023-2024/2024-2025) – ma già dismesso nel II sem. 2024-2025 alla luce dei risultati previo confronto con i rappresentanti degli studenti – ha riguardato la modalità di iscrizione ai turni, non più in un'unica settimana, bensì entro una settimana prima dell'avvio di ogni turno, permettendo agli studenti di gestire in autonomia e più flessibilmente passaggi di turno per lavoro o esigenze familiari. Il monitoraggio (n° di e-mail rivolte a uffici, docenti e conduttori di laboratorio) ha fatto riscontrare che l'intervento non è risultato efficace e si è tornati al sistema con data unica di chiusura delle iscrizioni;
- per l'interlocuzione con gli studenti lavoratori, le richieste hanno riguardato in modo particolare la didattica dei laboratori e del tirocinio indiretto, da aumentare nel giorno di sabato e nelle fasce orarie tardo pomeridiane, richieste a cui il CdS ha già dato una risposta in termini di spostamento di turni (1-5\_03).

L'interlocuzione con i docenti del corso e con i Tutor del tirocinio ha evidenziato aree di miglioramento possibile:

- valorizzazione e maggiore focalizzazione di obiettivi formativi e competenze trasversali nella progettazione e nell'azione formativa di corsi, laboratori e tirocinio, rispetto a cui si è dato seguito alla costruzione di una matrice di Tuning;
- in connessione a questo, la necessità di promuovere in modo più accentuato autonomia, agency e capacità critica e di iniziativa degli studenti, sia nello studio teorico, sia nell'attività pratica del tirocinio diretto e indiretto, rispetto a cui da due anni vengono fatte delle proposte formative ai tutor di tirocinio per innovare le metodologie di supervisione dei tirocinanti orientate allo sviluppo del pensiero critico e riflessivo e di competenze di agency;
- progettare eventi formativi interdisciplinari, volti a promuovere una visione non segmentata dei saperi, aspetto cui si è dato seguito con diversi eventi seminariali già realizzati e in progettazione: Seminario Interdisciplinare sulla bellezza, 28/03/2024, Seminario sulle competenze linguistiche degli studenti, 29/05/2024; seminario nazionale di didattica della biologia, 12/12/2024 (1-5\_04; 1-5\_05);
- aumentare l'efficacia didattica dei laboratori e dei corsi, per promuovere competenze e obiettivi trasversali, a cui si sta dando risposta sia con la progettazione della matrice di Tuning sia con la costruzione di uno strumento di (auto)valutazione sulla didattica;
- promuovere una riflessione didattica, trasversale alle discipline, con uno sguardo di maggiore attenzione alla scuola dell'infanzia (è previsto un evento formativo sulla scuola dell'infanzia a settembre/ottobre 2025).

Come indicano, la relazione della CPDS 2024 (1-5\_06, pp. 15-19) e la SMA 2024 (1-5\_02, quadro B5, pp. 36-37), il CdS continua a predisporre azioni di miglioramento nel supporto alla didattica degli studenti; ci si riferisce in particolare a:

1. un laboratorio sul metodo di studio (affidente all'insegnamento di Psicologia dello Sviluppo, obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno), al fine di tematizzare e lavorare sui processi cognitivi implicati nell'attività di apprendimento legata ai diversi contesti scolastici, tra cui quello universitario;
2. un laboratorio di potenziamento linguistico (OFA, responsabile prof. Colussi) per gli studenti che, pur avendo superato la selezione, non abbiano raggiunto una soglia minima di risposte corrette nelle domande di competenza linguistica presenti nel test d'ingresso. Il laboratorio ha una durata di 20h e termina con una prova valida a dimostrare l'avvenuto recupero dei requisiti minimi. Fino al superamento della prova, gli studenti potranno accedere al secondo anno con riserva;
3. attività di tutoraggio per lo studio della matematica, rivolte agli studenti del primo anno, e percorsi di recupero da frequentare nel secondo semestre;

4. servizio di tutorato matricole: studenti senior offrono supporto alle matricole per favorire un miglior adattamento al contesto universitario. Ogni studente, specificamente formato, ha in carico circa 80 matricole e realizza incontri in presenza, a distanza, comunicazioni online, incontri a sportello su temi quali iscrizioni ai laboratori, esami, progettazione dello studio, proposta del corso di potenziamento scrittura. Si tratta di un percorso attuato già da alcuni anni, che quest'anno (2024) è stato potenziato con l'inserimento di tutor dedicati al secondo anno.

#### **Punti di Forza:**

Articolazione dell'offerta formativa del CdS in corsi accademici delle attività formative di base e caratterizzanti, laboratori didattici e tirocinio diretto e indiretto, coerente e rispettosa della normativa nazionale istitutiva del CdS. I corsi sono distribuiti nei cinque anni secondo criteri di gradualità e propedeuticità e in modo da favorire l'integrazione tra diversi saperi disciplinari. Il tirocinio indiretto prevede attività in piccoli gruppi (30/35) di analisi e riflessione dell'esperienza condotta nella scuola grazie al tirocinio diretto, con la supervisione dei Tutor.

Presenza di incontri di confronto, coordinati dal Presidente del CdS, tra i membri del CdS, i Tutor e gli studenti per far emergere eventuali elementi di criticità del corso. Interlocazione tra Docenti del corso e Tutor per promuovere: 1) maggiore valorizzazione e focalizzazione di obiettivi formativi e competenze trasversali nella progettazione e nell'azione formativa di corsi; 2) approcci progettuali e didattici improntati all'interdisciplinarietà, volti a promuovere una visione non segmentata dei saperi; 3) riflessione didattica, trasversale alle discipline, con uno sguardo di maggiore attenzione alla scuola dell'infanzia.

#### **Aree di miglioramento:**

Dall'analisi della documentazione e dall'audizione a distanza è emersa l'attenzione del CdS allo sviluppo di competenze trasversali e inclusive caratterizzanti la professionalità docente. Al contempo non sono adeguatamente esplicitate le modalità con cui vengono promosse forme di raccordo reciproco tra i laboratori e il tirocinio diretto/indiretto per lo sviluppo di competenze metodologico-didattiche specifiche per futuri insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**1-5\_01

**Descrizione:**Regolamento didattico del CdS in Scienze della formazione primaria a.a. 2024/25

**Dettagli:**ART. 2 Presentazione; ART. 3 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo; ART. 4 Sbocchi professionali

**File:**1-5\_01.pdf

---

- **Titolo:**1-5\_02

**Descrizione:**Scheda unica di autovalutazione - SUA 2024

**Dettagli:**QUADRO A4a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo", pp. 7-8; QUADRO B2a "Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative" e QUADRO B2b "Calendario degli esami di profitto", p. 18; QUADRO B5 "Orientamento e tutorato in itinere", pp. 37-38

**File:**1-5\_02.pdf

---

- **Titolo:**1-5\_03

**Descrizione:**Verballi relativi ai due incontri con i rappresentanti degli studenti e gli studenti lavoratori tenutisi rispettivamente nel 2022 e nel 2023

**Dettagli:**

**File:**1-5\_03.pdf

---

- **Titolo:**1-5\_04

**Descrizione:**Locandine relative ai seguenti eventi formativi interdisciplinari: seminario Interdisciplinare sulla bellezza (28 marzo 2024); seminario sulle competenze linguistiche degli studenti (29 maggio 2024); seminario nazionale di didattica della biologia (12 dicembre 2024)

**Dettagli:**

**File:**1-5\_04.pdf

---

- **Titolo:**1-5\_05

**Descrizione:**Slide incontro sull'italiano degli studenti universitari (4 maggio 2024)

**Dettagli:**

**File:**1-5\_05.pdf

---

- **Titolo:**1-5\_06

**Descrizione:**Relazione annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti e Studenti - CPDS

**Dettagli:**Sezione dedicata a Scienze della formazione primaria, pp. 15-19

**File:**1-5\_06.pdf

---



## D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

### D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

**D.CDS.2.1.1** Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

**D.CDS.2.1.2** Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

**D.CDS.2.1.3** Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

#### Autovalutazione:

### D.CDS.2.1.1

Il Settore Orientamento gestisce in Ateneo il processo di orientamento (ingresso, itinere ed uscita), in collaborazione con i prorettori e la Commissione Orientamento di Ateneo, dove sono presenti i delegati dei dipartimenti ([pagina dedicata](#)).

La presenza dei delegati dipartimentali consente la bi-direzionalità del processo di condivisione delle esigenze: dalla Commissione Orientamento di Ateneo ai Dipartimenti e viceversa. Il processo di condivisione è garantito ulteriormente dall'aver inserito un punto all'odg nelle riunioni dei Consigli di Dipartimento.

L'Ateneo ha predisposto una rete capillare di [servizi di orientamento](#), totalmente gratuiti per gli studenti, e molteplici [iniziative](#) per supportare gli studenti in ingresso, itinere ed uscita (open day, giornate di orientamento di area, career day, ecc), pubblicizzate sul sito di Ateneo ([Bicocca Orienta](#)).

Relativamente all'orientamento in ingresso l'Ateneo, a partire dall'a.a 2022-2023, ha rafforzato ulteriormente i rapporti tra Scuola e Università, attraverso varie azioni, quali la realizzazione dei corsi rivolti alle scuole all'interno del [Catalogo PNRR Orientamento MUR](#). Dal 2024 è stata istituita una newsletter "Bicocca Orienta" mensilmente inviata alle scuole con informazioni di interesse per studenti ed insegnanti.

In sinergia con i servizi di Ateneo, il CdS offre agli studenti una serie articolata di azioni di orientamento, con il proposito di accompagnare progressivamente lo sviluppo consapevole delle loro professionalità di insegnanti.

#### • In ingresso

##### Azioni rivolte agli studenti non immatricolati

- Il Servizio Orientamento di Ateneo ([Servizio Orientamento Studenti](#)) fornisce agli studenti delle scuole secondarie di II grado e a persone interessate a iscriversi al CdS informazioni in merito all'offerta formativa e alle procedure di immatricolazione e iscrizione. Nell'ultimo anno sono state sviluppate anche due linee di azione di orientamento, una volta a contrastare la segregazione di genere nella scelta quasi universalmente femminile del CdS e incentivare la scelta maschile del CdS, l'altra volta a contrastare il pregiudizio femminile di inadeguatezza agli apprendimenti scientifici, in linea con gli obiettivi del [Gender Equality Plan](#) di Ateneo (2-1\_01).
- Il CdS, con la collaborazione della Commissione Orientamento, partecipa annualmente alle iniziative organizzate dall'Ateneo per l'orientamento in ingresso:
  - Open day di Ateneo ([Open day](#)) solitamente in dicembre e in maggio, al cui interno ci sono le presentazioni dei CdS del Dipartimento (una giornata, in gennaio);
  - Open day d'area ([Open day d'area](#)): una giornata, in aprile, per far sperimentare l'università, nei contenuti e nei modi, partecipando a lezioni, esercitazioni, laboratori;
  - giornate di presentazione dei CDS nel mese di febbraio.
- Durante le prime lezioni dei corsi del primo anno si effettua annualmente la presentazione del CdS, dei percorsi di supporto disponibili per gli studenti e di un documento ([Vademecum Primaria 24-25](#)) scaricabile dal sito del CdS, contenente informazioni organizzative utili per l'avvio del percorso di studi.

##### Azioni rivolte agli studenti immatricolati

- Servizio di studenti-tutor rivolto agli studenti del primo anno, coordinato da un docente del CdS. Il servizio, attivo da quattro anni e finanziato dall'Ateneo tramite il fondo "studenti capaci e meritevoli", prevede delle figure di tutor che realizzano incontri in presenza e online, sportelli individuali e raccolte dati sui bisogni degli studenti, azioni specifiche di tutoraggio (metodo di studio,

bando Erasmus, ecc.), sotto la supervisione dei referenti (2-1\_02, p. 15; 2-1\_03, p. 37).

#### **D.CDS.2.1.2**

- **In itinere**

##### Azioni del CdS in collaborazione con Ufficio Tirocini

- L'Ufficio Tirocini, in accordo con il CdS, istituisce dei percorsi di supporto per gli studenti provenienti dai corsi di laurea in L19 o LM85 o già in possesso di tali lauree (ca. 200 studenti): vengono organizzati gruppi di tirocinio indiretto composti unicamente da studenti provenienti da queste classi di laurea e incontri periodici di monitoraggio del percorso di studio e di raccolta dei bisogni formativi.
- L'Ufficio Tirocini monitora il percorso di acquisizione delle competenze professionali degli studenti nei contesti scolastici e nel tirocinio indiretto, supportando con percorsi personalizzati gli studenti che presentano gravi fragilità.

##### Altre del CdS nei confronti degli studenti non tradizionali

Per adeguarsi al cambiamento del profilo degli studenti, con un crescente numero di studenti lavoratori e in possesso di una precedente laurea, il CdS ha intrapreso le seguenti azioni collegate all'orientamento in itinere:

- sulla didattica integrata ha incentivato la richiesta ai docenti di incrementare i materiali digitali nella pagina e-learning dei corsi tenuti in presenza e la didattica integrata secondo una progettazione coordinata tra docenti e corsi del medesimo anno e semestre, in coerenza con le linee guida di Ateneo per la didattica (2-1\_04, p. 47) e con il [Regolamento studenti](#) di Ateneo (art. 20);
- alla luce delle possibilità di aumento di didattica in remoto anche per i corsi convenzionali ([Decreto Ministeriale n. 1835 del 6-12-2024](#)), il CdS sta avviando una riflessione su come aumentare l'integrazione di un maggior numero di ore e di strategie di didattica in remoto, in modo anche innovativo come indicato nel Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 (sezione Didattica e servizi agli studenti, p.18-19) e nella Programmazione Triennale del Dipartimento 2023-2025 per l'area della didattica (Azione 1, p.1-2). La riflessione tiene conto dell'importanza che il calendario delle lezioni proponga "giornate" di frequenza ben strutturate, per non disincentivare la frequenza degli studenti che possono farlo;
- facilitazione del processo di convalida e riconoscimento, anche parziale, di esami;
- valorizzazione dell'esperienza professionale a scuola all'interno del tirocinio.

##### Azioni del CdS che rientrano nel servizio "Politiche Attive per l'orientamento in itinere"

- Il CdS ha istituito un servizio, con un referente specifico, selezionato tramite un bando di concorso con un contratto di durata annuale, denominato "Politiche Attive per l'orientamento in itinere". Tale servizio collabora sinergicamente con i docenti referenti dell'orientamento e mette in atto tre azioni:
  - Incontri collettivi di supporto all'avvio del progetto di tesi.
  - Sportello e colloqui individuali (circa 70 l'anno) rivolti a studenti che desiderano ricevere ascolto e consulenza rispetto a difficoltà nel percorso di studi, con particolare riferimento all'avvio del percorso di tesi (2-1\_05).
  - Incontri di promozione di iniziative di internazionalizzazione, organizzate in collaborazione con gli studenti-tutor "Bicocca University Angels".

Altre azioni coordinate dal CdS e dai referenti orientamento: come indicato nel documento di riesame (vedi allegati: 2-1\_04, pp. 45-49):

- Servizio di studenti-tutor in itinere, per studenti delle diverse annualità, configurato analogamente a quello rivolto agli studenti del primo anno, di più recente attivazione.
- Monitoraggio delle carriere studenti utilizzando gli Indicatori ANVUR e i dati estratti dal Cruscotto di Ateneo, in particolare gli indicatori IR1, IR2, IR3 (2-1\_06; 2-1\_07); si rileva un lieve calo degli iscritti entro la durata normale del CdS, così come quello dei laureati entro la durata normale del percorso: come si legge nella SMA 2024 (2-1\_08, p. 1), una spiegazione possibile del

fenomeno, ben presente al CdS, potrebbe riguardare l'aumento dell'occupazione lavorativa degli studenti, che ne rallenta il percorso di studi. Sull'aumento dell'attività lavorativa, si ricorda che a partire dal 2020/2021, gli studenti di SFP che abbiano conseguito almeno 150 cfu possono iscriversi alle GPS ([Graduatorie Provinciali per le Supplenze](#));

- Il CdS, inoltre, realizza una serie di azioni di supporto didattico rivolte a studenti con specifiche aree di criticità nel percorso di studio:
  - laboratorio (affidente all'insegnamento di Psicologia dello Sviluppo e quindi obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno) sul metodo di studio.
  - Laboratorio di potenziamento linguistico (configurato come OFA) e rivolto agli studenti che non raggiungono una soglia minima di risposte corrette nelle domande di competenza linguistica presenti nel test d'ingresso. Il laboratorio dura 20h e al termine è prevista una prova valida a dimostrare il recupero dei requisiti. Al fine di migliorare il recupero di fragilità profonde e di intercettare gli studenti in difficoltà, nell'ambito del POT e del riesame (2-1\_01 e 2-1\_04) è stata prevista un'azione per lo sviluppo di uno strumento di analisi delle carenze nella lingua scritta, utilizzabile dai docenti del primo anno che fanno svolgere prove scritte, per identificare studenti fragili (anche fra coloro che non hanno OFA) fin dal primo anno e poi farli monitorare dai tutor di tirocinio (vedi, più avanti, DCDS.2.2.3).
  - Tutoraggio per lo studio della matematica e percorsi di recupero per studenti del primo anno, da frequentare nel secondo semestre.

#### Azioni coordinate dall'Ateneo

- Supporto a studenti [disabili e DSA](#) tramite sportello di Ateneo;
- Valorizzazione delle competenze trasversali degli studenti attraverso il progetto Bbetween ([Bbetween](#));
- Corsi di lingua sempre tramite progetto Bbetween ([Bbetween languages](#));
- Sviluppo dell'imprenditorialità e dello spirito di innovazione tramite percorsi iBicocca ([ibicocca](#));
- Consulenze di carattere psicologico ([Counselling Psicologico](#)) e psicosociale;
- Consulenze di carattere pedagogico sul metodo di studio ([Counselling Pedagogico](#)).

#### **D.CDS.2.1.3**

##### **• In uscita**

Incontri sull'inserimento professionale con dirigenti scolastici: come affermato sopra, ogni anno, gli studenti del quinto anno partecipano a un incontro con un DS e un DSGA, volto a chiarire le procedure di inserimento lavorativo nella scuola pubblica (GPS e MAD) e le condizioni contrattuali, offrendo supporto sulla dimensione istituzionale della professione.

#### **Punti di Forza:**

Le attività di orientamento di orientamento (ingresso, itinere, uscita) risultano ampie e ben articolate, sono rivolte sia agli studenti immatricolati che non.

Il CdS ha individuato alcuni docenti tutor di differenti ambiti disciplinari che riportano in Consiglio di Dipartimento eventuali criticità emerse durante i colloqui con gli studenti. Sono presenti tutor studenti senior a disposizione degli altri studenti per problematiche di gestione amministrativa del percorso. Vengono svolte attività per contrastare la segregazione di genere nella scelta di un CdS quasi esclusivamente femminile.

La componente studentesca è coinvolta in incontri e seminari dedicati agli sbocchi occupazionali e alle specificità della professione docente nelle scuole pubbliche secondo le vigenti disposizioni normative e contrattuali.

#### **Aree di miglioramento:**

Le cause (e i conseguenti interventi migliorativi) per aumentare la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU al primo anno di corso e di coloro che si laureano in corso non sono adeguatamente analizzate.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**Buona Prassi:**

Il CdS, in concerto con le politiche di Ateneo, ha sviluppato un sistema di tutoraggio particolarmente efficace attraverso il ricorso a figure tutoriali per le matricole e per gli studenti degli anni successivi, finalizzato al potenziamento delle competenze di base (linguistiche e logico-matematiche), delle competenze connesse al metodo di studio e delle competenze inclusive tese a valorizzare le caratteristiche personali di ciascun studente. Dette attività di tutoraggio sono rese possibili grazie allo stanziamento di risorse finanziarie ad hoc e a misure di monitoraggio dell'efficacia degli interventi realizzati. Il sistema di tutoraggio a supporto del processo formativo e della carriera degli studenti può rappresentare una buona pratica nella misura in cui si è rivelato efficace a fronteggiare l'abbandono dai percorsi universitari.

## Documenti chiave

- **Titolo:**2-1\_01

**Descrizione:**Estratto del verbale del consiglio di Dipartimento del 18 aprile 2024 con riferimento Progetto POT - C.A.R.E. Il progetto mira a costruire azioni di orientamento e formazione alla professione insegnante nel rapporto educativo tra scuola e università

**Dettagli:**Punto 5.3, pagina 6

**File:**2-1\_01.pdf

---

- **Titolo:**2-1\_02

**Descrizione:**Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti e Studenti - CPDS 2024

**Dettagli:**Sezione dedicata a Scienze della formazione primaria, pp. 15-19

**File:**2-1\_02.pdf

---

- **Titolo:**2-1\_03

**Descrizione:**Scheda unica di autovalutazione - SUA 2024

**Dettagli:**QUADRO A3a "Conoscenze richieste per l'accesso" e QUADRO A3b "Modalità di ammissione" (p. 7); QUADRO B1 "Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)" e QUADRO B2a "Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative" e QUADRO B2b "Calendario degli esami di profitto" (p. 18); QUADRI B5 "Orientamento in ingresso", "Orientamento e tutorato in itinere", "Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)", "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale" (pp. 36-40)

**File:**2-1\_03.pdf

---

- **Titolo:**2-1\_04

**Descrizione:**Si tratta del documento di Riesame ciclico quinquennale steso dal gruppo di riesame del CdS relativo al periodo 2018-2022

**Dettagli:**D.CDS.2/n.1/RC-2023, Obiettivo 1, p. 45: Potenziamento del tutoraggio tra pari e della commissione orientamento

**File:**2-1\_04.pdf

---

- **Titolo:**2-1\_05

**Descrizione:**Documento che raccoglie le relazioni annuali relative al servizio delle "Politiche Attive per l'orientamento in itinere", relative agli a.a. 2021-22, 2022-23 e 2023-24

**Dettagli:**

**File:**2-1\_05.pdf

---

- **Titolo:**2-1\_06

**Descrizione:**Indicatori per la valutazione delle attività formative relativi al contingente 2017-18 (aggiornati al 15 luglio 2024)

**Dettagli:**

**File:**2-1\_06.pdf

---

- **Titolo:**2-1\_07

**Descrizione:**Indicatori per la valutazione delle attività formative relativi al contingente 2021-22 (aggiornati al 15 luglio 2024)

**Dettagli:**

**File:**2-1\_07.pdf

---

- **Titolo:**2-1\_08

**Descrizione:**Scheda di monitoraggio annuale del CdS realizzata a partire dai dati regolarmente aggiornati sulla base degli



## **D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

**D.CDS.2.2.1** Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

**D.CDS.2.2.2** Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

**D.CDS.2.2.3** Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

**D.CDS.2.2.4** Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.2.2.1**

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono indicate nell'ART. 5 del Regolamento didattico, aggiornato ogni anno, e [pubblicato sul sito](#), dove è esplicitato che per iscriversi al corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria occorre essere in possesso delle conoscenze previste da un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

I syllabi degli insegnamenti vengono compilati e pubblicati entro il 15 giugno che precede l'inizio del nuovo anno accademico.

#### **D.CDS.2.2.2**

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato attraverso un test d'ingresso ad accesso programmato sulla base di criteri stabiliti dal Ministero (2-2\_01, quadro A3.b) e l'accesso è subordinato al superamento del test d'ingresso, anche per gli studenti provenienti da altri corsi di laurea in SFP o già laureati.

Sono previsti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per gli studenti che non abbiano raggiunto una soglia minima di risposte corrette nel test d'ingresso. La soglia minima è stabilita annualmente dal Consiglio di Coordinamento del Corso di Laurea e viene comunicata in tempo utile per l'immatricolazione (2-2\_02). Nelle settimane successive al test d'ingresso le eventuali carenze sono comunicate agli studenti, che sono tenuti a frequentare i laboratori di potenziamento linguistico nel primo semestre.

Come già evidenziato (D.CDS.2.1), l'Ufficio Tirocini, in accordo con il CdS, organizza incontri di orientamento per studenti provenienti da corsi di laurea in L19 o LM85, che spesso avviano il percorso direttamente al secondo anno, talvolta al terzo. Pertanto, le attività di orientamento facilitano l'avvio del tirocinio. Gli studenti provenienti da queste classi di laurea sono quasi sempre in possesso di contratti di lavoro a scuola come insegnanti e manifestano esigenze particolari a livello organizzativo e didattico (maggiore capacità di mettere in relazione teoria e pratica; presenza di credenze radicate).

Inoltre, l'ufficio tirocinio, in accordo con il CdS, istituisce percorsi di supporto specifico per gli studenti provenienti da L19 o LM85 (attualmente 200 studenti). Vengono organizzati gruppi di tirocinio indiretto composti unicamente da studenti provenienti da queste classi di laurea e incontri periodici di monitoraggio del percorso di studio.

#### **D.CDS.2.2.3**

In linea generale, le eventuali carenze sono individuate e raccolte grazie alle prove intermedie e agli esami di profitto degli insegnamenti, alla valutazione della documentazione prodotta per il tirocinio e negli incontri di laboratorio.

Per quanto riguarda le carenze che riguardano specificamente l'ambito linguistico, a partire dall'a.a. 2019-2020 (2-2\_03) sono state attivati laboratori di potenziamento linguistico (OFA), che prevedono esercitazioni nella redazione di testi scritti di carattere espositivo-argomentativo e una prova finale, valida a dimostrare l'avvenuto recupero dei requisiti minimi. A partire dall'a.a. 2020-2021, in caso di esito insufficiente, gli studenti sono tenuti a prendere accordi con il conduttore di laboratorio e a sostenere nuovamente la prova entro l'anno accademico successivo; il mancato recupero degli obblighi formativi aggiuntivi entro il secondo anno del corso comporta il blocco della carriera dello studente (2-2\_04, p. 12); nel CCD del 17 dicembre 2024 è stato deliberato che a partire dall'a.a. 2025-2026, per potersi iscrivere al secondo anno, il recupero andrà effettuato entro la fine del primo anno (2-2\_05, p. 5). La frequenza dei laboratori di potenziamento linguistico viene raccomandata, su indicazione dei docenti, anche a studenti degli anni successivi al primo. A partire dall'a.a. 2022-2023, l'aumento del numero degli studenti con lacune da recuperare in ambito linguistico ha richiesto l'aggiunta di un terzo turno di laboratorio rispetto ai due originariamente previsti (104 iscritti nel 2022-2023, 106 nel 2023-2024, 39 nel 2024-2025, ai quali vanno aggiunti 8 recuperi dell'anno precedente). Il numero ridotto del 2024-2025 riguarda una scelta operata dal responsabile degli OFA in accordo con il Presidente del CCD di innalzamento della soglia di selezione degli studenti con OFA nel test di ingresso (da 4 errori nel test di ingresso si è passati a 6), così da rendere sostenibile il numero di studenti nei laboratori e focalizzare l'attenzione sulle situazioni di maggiore criticità; al contempo il CdS ha avviato uno screening delle fragilità linguistiche nei corsi del primo anno (2-2\_06, pp. 45-46) mediante un quadro di riferimento e uno strumento costruito dai colleghi dell'area linguistica e dai conduttori dei laboratori OFA, per identificare gli studenti in difficoltà nella lingua scritta anche senza OFA; l'elenco di tali studenti sarà condiviso anche coi tutor di tirocinio che subentrano al secondo anno e che possono seguirli per quattro anni, avendo a disposizione per ogni studente un ampio materiale scritto (diario di bordo di tirocinio).

Come già segnalato in D.CDS.2.1, l'Ufficio Tirocini, sempre in accordo con il CdS, monitora il percorso di acquisizione delle competenze professionali degli studenti nei contesti scolastici e nel tirocinio indiretto. Gli studenti che presentano gravi criticità nello sviluppo di tali competenze e nel recupero delle conoscenze raccomandate in ingresso sono accompagnati in percorsi personalizzati, quasi sempre condotti dal tutor coordinatore in accordo con l'Ufficio Tirocini e con i docenti referenti dell'orientamento in CdS. Per le situazioni più problematiche, nelle quali si aggiungono problematiche psicologico-comportamentali, si valuta la possibilità di far ripetere agli studenti l'annualità di tirocinio e un riorientamento verso altri percorsi formativi.

Per gli studenti con difficoltà nella preparazione dell'esame di Istituzioni di matematiche del I anno (I semestre), sono previsti incontri in presenza sulle tematiche del corso, seguiti da un tutor. Gli incontri sono diluiti lungo l'anno accademico, in un numero variabile fra i 10 e 15 incontri. Sono altresì previsti incontri di ripasso/recupero, nel secondo semestre, per gruppi più numerosi, guidati da un docente o da un tutor. Gli incontri di ripasso sono in numero variabile fra 6 e 10.

Nonostante gli sforzi fatti, risulta complesso individuare gli studenti con fragilità disciplinari (nelle competenze linguistiche e matematiche) e, più in generale, gli studenti che presentano profili a rischio di non concludere il percorso di studi con le competenze minime richieste.

Tale criticità sembra derivare da un triplice elemento: in primo luogo dai limiti degli strumenti a disposizione del CdS (SMA, SUA, Opinioni degli studenti); in secondo luogo, dai limiti del sistema di rilevazione del test di ingresso da cui dipende l'attivazione degli OFA poiché intercetta solo alcuni elementi di fragilità rispetto alle competenze linguistiche; infine, dalla difficoltà di intercettare tali studenti mediante le numerose azioni di tutorato presenti del CdS.

In continuità con quanto esposto nella sezione precedente (D.CDS.2.1), le criticità circa la profilazione degli studenti e l'individuazione precoce delle fragilità disciplinari e dei bisogni formativi ha condotto a valutare la necessità di un potenziamento della raccolta di dati relativi ai profili degli studenti e ai fattori predittivi di un percorso di studi soddisfacente, che possa integrare i dati disponibili (2-2\_06, p. 46). In particolare, si è ritenuto opportuno avviare una rilevazione periodica sulle 5 annualità del CdS per raccogliere evidenze solide dal punto di vista statistico e approfondire qualitativamente le aree di maggiore criticità del CdS (come già indicato in D.CDS.2.1).

Il crescente numero di studenti lavoratori in ambito scolastico e di studenti in possesso di seconde lauree rappresenta una risorsa positiva per il CdS (studenti adulti, con già esperienza di scuola e con profili culturali elevati) e ha posto la sfida di come adeguare l'offerta formativa e l'erogazione della didattica a un impianto strutturale definito a livello ministeriale in modo piuttosto rigido. Attualmente la ridotta disponibilità di corsi erogati in forma blended, limitati ad oggi al 10% dei corsi convenzionali, ha limitato la possibilità di frequentare agli studenti in condizione lavorativa; al contempo, la struttura formativa del tirocinio, progettata secondo un'idea di accompagnamento graduale all'ingresso nel contesto scolastico, richiede un ripensamento per quegli studenti che quotidianamente vivono situazioni professionali impegnative. Questo cambiamento del profilo degli studenti ha condotto dunque a considerare la necessità di un maggiore supporto formativo per questi studenti (2-2\_06, p. 47): a) con l'incremento di materiali digitali e didattica integrata; b) con la facilitazione del processo di convalida e riconoscimento, anche parziale, di esami; c) con la valorizzazione dell'esperienza professionale a scuola all'interno del tirocinio (come già indicato in D.CDS.2.1).

Il recente [DM 1835 6-12-2024](#) (2-2\_07) che aumenta anche per i corsi convenzionali al 30% la soglia di CFU erogabili a distanza, apre una nuova fase di riflessione nel CCD per cogliere questa occasione in risposta alle esigenze di studenti non tradizionali (lavoratori, con famiglia, con disabilità, ecc.) in difficoltà nella frequenza in presenza dei corsi del piano di studi.

### **Punti di Forza:**

Il Consiglio di Coordinamento del Corso di Laurea definisce e pubblica i criteri legati all'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per gli studenti che non abbiano raggiunto una soglia minima di risposte corrette nel test d'ingresso.

Il CdS individua puntualmente le carenze degli studenti e ne dà comunicazione a questi ultimi con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale.

Il CdS promuove attività formative per il recupero di carenze legate all'ambito linguistico e logico-matematico e le comunica chiaramente agli studenti.

### **Aree di miglioramento:**

Durante l'audizione con i docenti del CdS, è emerso il permanere di carenze delle competenze di base (linguistiche e logico matematiche) nonostante l'assolvimento degli OFA.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

### **Raccomandazione:**

Si raccomanda di monitorare l'efficacia della modalità di assolvimento degli OFA.

## Documenti chiave

- **Titolo:**2-2\_01

**Descrizione:**Scheda unica di autovalutazione - SUA 2024

**Dettagli:**QUADRO A3b "Modalità di ammissione" (p. 7)

**File:**2-2\_01.pdf

---

- **Titolo:**2-2\_02

**Descrizione:**Regolamento didattico a.a. 2024/25

**Dettagli:**ART. 2 Presentazione; ART. 3 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo; ART. 4 Sbocchi professionali

**File:**2-2\_02.pdf

---

- **Titolo:**2-2\_03

**Descrizione:**Verbale del CCD di SFP del 9 maggio 2019

**Dettagli:**Paragrafo 6. Proposta dei laboratori di potenziamento linguistico, pp. 3-4

**File:**2-2\_03.pdf

---

- **Titolo:**2-2\_04

**Descrizione:**Regolamento didattico del CdS in Scienze della formazione primaria, a.a. 2023/24

**Dettagli:** ART. 7.9 "Obblighi formativi aggiuntivi: Laboratorio di potenziamento linguistico", p. 12

**File:**2-2\_04.pdf

---

- **Titolo:**2-2\_05

**Descrizione:**Verbale del CCD di SFP del 19 dicembre 2024

**Dettagli:**Punto 7 dell'Odg, "Riesame: approvazione Sma 24, Ofa, matrice di Tuning, controllo syllabi, aggiornamenti e relative azioni", p. 5

**File:**2-2\_05.pdf

---

- **Titolo:**2-2\_06

**Descrizione:**Documento di Riesame ciclico quinquennale steso dal gruppo di riesame del CdS relativo al periodo 2018-2022

**Dettagli:**D.CDS.2/n.2/RC-2023, Obiettivo 2: Potenziamento della raccolta di dati relativi ai profili degli studenti per l'individuazione di fragilità nelle competenze linguistiche e per lo studio di tratti di innovazione linguistica nell'italiano degli studenti, e potenziamento degli interventi per il recupero, pp. 45-46; D.CDS.2/n.2/RC-2023, Obiettivo 3: Potenziamento della raccolta di dati relativi ai profili degli studenti e ai fattori predittivi di un percorso di studi soddisfacente, e messa a sistema del loro utilizzo con ricadute formative, p. 46; D.CDS.2/n.2/RC-2023, Obiettivo 4: Maggiore supporto al percorso universitario e formativo degli studenti lavoratori e con seconde lauree, p. 47

**File:**2-2\_06.pdf

---

- **Titolo:**2-2\_07

**Descrizione:**Decreto Ministeriale n. 1835 del 6-12-2024: "Linee guida per l'offerta formativa a distanza"

**Dettagli:**ART. 2 Presentazione; ART. 3 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo; ART. 4 Sbocchi professionali

**File:**2-2\_07.pdf

---



## **D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili**

**D.CDS.2.3.1** L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

**D.CDS.2.3.2** Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

**D.CDS.2.3.3** Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

**D.CDS.2.3.4** Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

### **Autovalutazione:**

In coerenza con quanto indicato nella scheda di autovalutazione di sede (D.1.3, D.2.2, D.2.3., D.2.4)

### **D.CDS.2.3.1**

Come presentato nella sezione 2.1 del presente documento, il CdS ha istituito un servizio, denominato "Politiche Attive per l'orientamento in itinere" che si propone di offrire supporto agli studenti relativamente a tre aree didattiche: a) incontri di supporto all'avvio della tesi; b) potenziamento metodo di studio; c) potenziamento e supporto con iniziative per l'internazionalizzazione. Relativamente alle prime due aree si sottolinea che il numero di colloqui effettuati negli ultimi tre anni è di circa 70 l'anno, come analiticamente riportato nelle relazioni annuali del servizio (2-3\_01), la quasi totalità dei colloqui riguarda il supporto nell'avvio del progetto di tesi (ricerca relatore, definizione iniziale progetto di ricerca).

### **D.CDS.2.3.2**

Gli studenti tutor (studenti del I e II anno), coordinati dal docente referente dell'orientamento (Franco Passalacqua fino a settembre 2023; Valentina Pagani da ottobre 2023), realizzano incontri periodici, online e in presenza, che mirano a creare una relazione con gli studenti che manifestano fragilità nello studio e, successivamente, a costruire momenti di studio collettivo o di confronto sulle modalità di organizzazione degli esami e del metodo di studio stesso. Dall'a.a. 2024-2025 è stato anche presentato il servizio di ateneo di [consulenza per il metodo di studio](#) (coordinato dall'attuale Presidente di CCD) come ulteriore opportunità offerta a tutti gli studenti dell'Ateneo.

Attualmente non esistono percorsi di approfondimento dedicati a studenti particolarmente "dediti e motivati": va però rilevato come il CdS sia particolarmente impegnativo (2-3\_02; 2-3\_03 e 2-3\_04) e come siano estremamente rari i casi di studenti che abbiano terminato tutti gli esami prima del regolare piano di studi (a questi è stato consentito di velocizzare il tirocinio per laurearsi entro i 4 anni e mezzo).

### **D.CDS.2.3.3**

Come evidenziato nelle due sezioni precedenti del documento (DCDS 2.1 e 2.2) l'ufficio tirocinio, in accordo con il CdS, in risposta al crescente numero di studenti lavoratori in ambito scolastico e di studenti provenienti dai corsi di laurea in L19 o LM85 (o, molto spesso, già in possesso di tali lauree) istituisce dei percorsi di supporto specifico lungo l'intero percorso di studio. In particolare, vengono organizzati gruppi di tirocinio indiretto composti unicamente da studenti provenienti da queste classi di laurea e incontri periodici di monitoraggio del percorso di studio e di raccolta dei bisogni formativi e delle maggiori difficoltà.

L'architettura del CdS in Scienze della formazione primaria, stabilita dal Ministero, non consente la non frequenza dei laboratori e del tirocinio diretto e indiretto e questo crea alcuni disagi, ma è un problema che solo in modo limitato può essere contenuto dal singolo CdS. È stato definito un regolamento per il tirocinio, in coerenza anche con la legislazione vigente sulla maternità e i luoghi di lavoro che espongono a rischi (come la scuola), che consente la presenza dei bambini allattati nelle ore di laboratorio laddove gli spazi lo consentano, nel caso in cui la studentessa non abbia nessun accompagnatore che possa tenere il figlio fuori dall'aula; i casi a cui è riconosciuta la possibilità di non frequentare i laboratori sono molto rari e riguardano malattie croniche, disturbi psicologici temporanei (es. attacchi di panico) e gravidanze a rischio, durante le quali le studentesse possono studiare ma non recarsi in università per lunghi periodi.

Per gli studenti Erasmus *incoming* sono previsti programmi *ad hoc* predisposti dai docenti dei singoli insegnamenti, dopo un colloquio con gli studenti interessati, con bibliografie specifiche anche in lingue diverse da quella italiana.

### **D.CDS.2.3.4**

Negli anni qui presi in esame, l'incremento del numero di studenti con DSA e disabilità è stato imponente in tutto l'Ateneo: attualmente questa tipologia di studenti rappresenta circa il 3% della popolazione studentesca e sono numericamente 2014 (dato che si riferisce al febbraio 2025); presentano profili differenti, non solo di disabilità. Il Dipartimento di Scienze umane per la formazione "Riccardo Massa" è quello con il maggior numero di studenti di questa tipologia: 460. Nell'a.a. 2022-23, a SFP studenti con DSA erano 56, quelli con disabilità 47; nel 2023-24, rispettivamente, 72 e 47; nel 2024-25, 79 e 46 (dati forniti dal servizio B.Inclusion).

Per consentire a tutti di abitare l'università come spazio di educazione continua, in questi anni c'è stato un impegno costante nel perseguimento di uno sviluppo significativo dei servizi alla persona. La consapevolezza dell'importanza dell'università per il loro progetto di vita è un'acquisizione piuttosto recente per molti studenti: si è per questa ragione lavorato alla costituzione, all'interno di un

ambiente di iper-competenza e alta formazione come quello universitario, di [spazi di accoglienza](#).

Per sostenere il percorso di questi studenti e favorire la transizione complessa tra la loro storia formativa e l'università è risultato fondamentale programmare una serie di colloqui (accoglienza, monitoraggio etc.). L'intervento dello Spazio B.inclusion ha tra i suoi obiettivi la mediazione e negoziazione in cui i processi di autonomizzazione siano facilitati e possano evolvere maggiormente. A tal fine saranno anche potenziati il tutoraggio fra pari e reti interdipartimentali, attraverso referenti designati. Sono stati inoltre istituiti 6 gruppi di lavoro tematici (B.learning, B.digital, B.sport, B.living, B.open, B.map), focalizzati su diversi aspetti e sfide legati all'inclusione. Derivano da un processo multidisciplinare di lavoro di rete e comprendono professionisti/e dello Spazio B.Inclusion, docenti e personale tecnico di Unimib.

Uno strumento fondamentale, nell'ottica dell'inclusione, è il "Progetto Universitario Individualizzato" o PUoI, documento che contiene gli strumenti compensativi e le misure dispensative che gli studenti con disabilità, DSA e/o BES possono utilizzare in base alla normativa vigente. Il PUoI è uno strumento negoziale, personale, a disposizione dello studente, documento di un processo di individualizzazione formativa che va sempre mediato e discusso con i docenti (nella consapevolezza che ci sono delle competenze, come quelle di scrittura, imprescindibili per futuri insegnanti, che risultano di complessa negoziazione) (2-3\_05).

Da settembre 2024 è stato individuato un nuovo referente per l'inclusione nel CdS di primaria che assumerà da gennaio 2025 al contempo il ruolo di delegato di Ateneo per l'inclusione (2-3\_06, p. 47).

Il CdS sta lavorando a rafforzare la collaborazione fra tirocinio e Spazio B.Inclusion e ad acquisire una modalità condivisa di utilizzo del PUoI, quando presentato dagli studenti in occasione di esami e corsi. È stato avviato un dialogo tra l'equipe di B.Inclusion, la Presidente del CdS, la referente scientifica del tirocinio e lo staff dell'ufficio tirocini su casi specifici per la definizione di percorsi personalizzati destinati a studenti che si trovano in specifiche e documentate situazioni di difficoltà; questo nesso ha favorito scelte condivise e ponderate, in modo proficuo per tutti, una buona pratica a cui dare seguito in futuro.

#### **Punti di Forza:**

Il CdS promuove l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze mediante il servizio denominato "Politiche Attive per l'orientamento in itinere" che offre supporto agli studenti relativamente all'avvio della tesi, al potenziamento metodo di studio e al supporto all'internazionalizzazione.

Sono presenti studenti tutor (studenti del I e II anno), coordinati dal docente referente dell'orientamento, che realizzano incontri periodici, online e in presenza, i quali mirano a creare una relazione con gli studenti che manifestano fragilità nello studio e, successivamente, a costruire momenti di studio collettivo o di confronto sulle modalità di organizzazione degli esami e del metodo di studio stesso.

Il CdS istituisce percorsi di supporto specifico lungo l'intero percorso di studio per studenti lavoratori in ambito scolastico e studenti provenienti dai corsi di laurea in L19 o LM85, mediante l'organizzazione di gruppi di tirocinio indiretto composti unicamente da studenti provenienti da queste classi di laurea e incontri periodici di monitoraggio del percorso di studio e di raccolta dei bisogni formativi e delle maggiori difficoltà.

Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare di quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici mediante i servizi del cosiddetto Spazio *B.inclusion* che punta alla mediazione e alla negoziazione di processi di autonomizzazione attraverso attività di tutoraggio fra pari, reti interdipartimentali e gruppi di lavoro tematici (*B.learning*, *B.digital*, *B.sport*, *B.living*, *B.open*, *B.map*).

Per promuovere l'inclusione di tutti gli studenti è stato attivato il "Progetto Universitario Individualizzato" o PUoI, documento che contiene gli strumenti compensativi e le misure dispensative che gli studenti con disabilità, DSA e/o BES possono utilizzare in base alla normativa vigente, mediante il quale prevedere un processo di individualizzazione formativa che va mediato e discusso con i docenti.

#### **Aree di miglioramento:**

Non sono presenti misure sistemiche di monitoraggio delle condizioni degli studenti lavoratori, per valorizzare le conoscenze e le competenze acquisite degli studenti lavoratori già in servizio a scuola, mediante modalità innovative di partecipazione alle attività didattiche e alla verifiche di insegnamenti e laboratori.

Diffusione di maggiore conoscenza e consapevolezza tra il corpo docente e gli studenti in merito alle finalità, alle azioni e agli aspetti valutativi legati al "Progetto Universitario Individualizzato".

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

##### **Documenti chiave**

- **Titolo:**2-3\_01

**Descrizione:**Documento che raccoglie le relazioni annuali relative al servizio delle "Politiche Attive per l'orientamento in itinere",

relative agli a.a. 2021-22, 2022-23 e 2023-24

**Dettagli:**

**File:**2-3\_01.pdf

---

- **Titolo:**2-3\_02

**Descrizione:**Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti e Studenti - CPDS 2022

**Dettagli:**CdS Scienze della Formazione Primaria, pp. 16-19

**File:**2-3\_02.pdf

---

- **Titolo:**2-3\_03

**Descrizione:**Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti e Studenti - CPDS 2023

**Dettagli:**CdS Scienze della Formazione Primaria, p. 17

**File:**2-3\_03.pdf

---

- **Titolo:**2-3\_04

**Descrizione:**Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti e Studenti 2024

**Dettagli:**CdS Scienze della Formazione Primaria, pp. 15-19

**File:**2-3\_04.pdf

---

- **Titolo:**2-3\_05

**Descrizione:**Verbale del Consiglio di coordinamento didattico del 3 febbraio 2022

**Dettagli:**Punto 8 dell'Odg, "B-Inclusion", pp. 4-5

**File:**2-3\_05.pdf

---

- **Titolo:**2-3\_06

**Descrizione:**Documento di Riesame ciclico quinquennale steso dal gruppo di riesame del CdS relativo al periodo 2018-2022

**Dettagli:**D.CDS.2/n.3/RC-2023, Obiettivo 5, p. 47: Individuazione di un nuovo referente per l'Inclusione

**File:**2-3\_06.pdf

---

**Documenti a supporto**

- **Titolo:**Schede degli insegnamenti

**Descrizione:**[Pagine del sito Unimib dove si trova l'archivio con le schede degli insegnamenti di Scienze della formazione primaria negli a.a. 2022-23, 2023-24, 2024-25](#)

**Dettagli:**

---

## **D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica**

**D.CDS.2.4.1** Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

**D.CDS.2.4.2** Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.2.4.1 e D.CDS.2.4.2**

Il CdS in Scienze della formazione primaria presenta un livello di internazionalizzazione non molto elevato, avendo una popolazione studentesca di nazionalità italiana, che non di frequente sceglie di svolgere esperienze di studio all'estero per diverse ragioni (economiche, culturali, familiari), e non rappresentando una meta molto attraente per studenti stranieri. Considerazioni che aiutano a leggere i dati in merito presenti nelle SMA degli anni qui presi in esame (si veda, in particolare: 2-4\_01, p. 2).

A rendere poco attraente il CdS come meta Erasmus è, da un lato, la lingua dei corsi, l'italiano, nonostante la disponibilità dei docenti ad utilizzare l'inglese per studenti stranieri, con una bibliografia adattata alle loro esigenze; dall'altro, il fatto che la formazione dei futuri insegnanti in molti paesi europei sia essenzialmente pragmatica e poco teorica. Gli studenti incoming, quindi, riscontrano difficoltà poiché non sono abituati a studiare secondo un approccio che richiede l'elaborazione di un pensiero teorico, difficoltà che possono essere amplificate dalle limitate competenze linguistiche sia in italiano che in inglese (nonostante la richiesta di un livello B1 per intraprendere un Erasmus, 2-4\_02, p. 9).

Tuttavia, potenziare la mobilità internazionale del CdS è stato identificato come un obiettivo fondamentale nel Riesame 2023, in linea con il Piano strategico di Ateneo 2023-2025, considerando la crescente rilevanza delle competenze linguistiche e interculturali nella formazione degli insegnanti in Italia, in risposta ai cambiamenti generati dal fenomeno migratorio. Nel corso dell'ultimo anno accademico (2023-24) è stata avviata una ristrutturazione della commissione Erasmus del CdS, con la definizione di ruoli specifici nelle seguenti tre aree di lavoro (per maggiori informazioni si vedano 2-4\_03 e 2-4\_04, pp. 47-49):

1. Gestione e coordinamento studenti incoming
2. Potenziamento accordi internazionali (università e istituzioni scolastiche);
3. Sviluppo progetto eTwinning

Le iscrizioni al I anno di studenti che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero (iC12), ad esempio, sono solo il 2,2 per mille nel 2022: valore sostanzialmente stabile rispetto agli anni passati (2,2 nel 2021; 2,4 nel 2020); si tratta, in ogni anno, di un solo studente che abbia conseguito un titolo di studio all'estero (2-4\_01, p. 2). I dati relativi alla percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10) mostrano un aumento, con l'11,4 per mille nel 2023, rispetto ai due anni precedenti (7,2 nel 2020, 9,7 nel 2021). Tuttavia, il contesto pandemico ha avuto un impatto significativo sugli spostamenti degli studenti e sulle loro carriere negli anni accademici 2020-21 e 2021-22. Questo dato è migliore rispetto alla media geografica (8,2) e nazionale (7,6) (2-4\_01, p. 2).

Negli ultimi anni è diminuito il numero di laureati in corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), scendendo dal 96,6% nel 2021 al 71,4% nel 2022, con un lieve aumento nel 2023 (78,8%). Rimane comunque un distacco positivo rispetto alla media di area (50,1%) e nazionale (50%) (2-4\_01, p. 2). Dopo i due anni di stasi dovuti all'emergenza pandemica, dal 2021-22 si è registrato un aumento significativo del numero di studenti outgoing: 34 nell'a.a. 2021-22, 43 nell'a.a. 2022-23 e 57 nell'a.a. 2023-24. Gli studenti Erasmus di SFP rappresentano il 40% circa di tutti gli studenti outgoing del Dipartimento. Gli incoming sono stati 14 nell'a.a. 2021-22, 13 nel 2022-23 e 14 nel 2023-24, tutti provenienti dalla Spagna.

Il numero di studenti del CdS che partecipano ai programmi di mobilità Erasmus negli ultimi tre a.a. evidenzia una costante e significativa crescita, soprattutto per le forme di mobilità Extra-EU e Traineeship, particolarmente adeguate per gli studenti lavoratori (2-4\_05):

#### **Erasmus Studio**

2021/2022: Primaria 25 (Altri CdS del Dipartimento: 34)

2022/2023: Primaria 31 (Altri CdS del Dipartimento: 54)

2023/2024: Primaria 26 (Altri CdS del Dipartimento: 45)

#### **Erasmus Traineeship**

2021/2022: Primaria 8 (Altri CdS del Dipartimento: 13)

2022/2023: Primaria 5 (Altri CdS del Dipartimento: 7)

2023/2024: Primaria 9 (Altri CdS del Dipartimento: 6)

## Erasmus Extra-EU

2021/2022: Primaria 1 (Altri CdS del Dipartimento: 8)

2022/2023: Primaria 7 (Altri CdS del Dipartimento: 11)

2023/2024: Primaria 22 (Altri CdS del Dipartimento: 11)

Nel corso del triennio, le principali azioni per l'internazionalizzazione della didattica hanno riguardato quattro aree: supporto alla mobilità incoming, supporto alla mobilità outgoing, potenziamento degli accordi internazionali con Università e Istituti Scolastici, e sviluppo del progetto eTwinning. Queste azioni sono state condotte dal referente della Commissione Erasmus e, dall'a.a. 2023-24, insieme alle nuove figure istituite all'interno della commissione.

### Supporto alla mobilità incoming

Ogni anno, nei mesi di settembre e febbraio del 2022, 2023 e 2024, sono stati organizzati incontri di accoglienza in presenza e online per gli studenti incoming, condotti dal referente della commissione Erasmus, Franco Passalacqua, dal referente dell'Ufficio Tirocini per l'Erasmus, dott.ssa Valeria Vismara, e dai referenti degli studenti incoming e del progetto BIP con la Saxion University. Gli incontri hanno avuto la funzione di:

- Offrire informazioni sul Corso di Studio in SFP (funzionamento laboratori, tirocinio e corsi);
- Analizzare gli OLA (Online Learning Agreement) per eventuali modifiche;
- Formalizzare l'iscrizione al tirocinio e assegnare un Tutor Coordinatore per l'inserimento in una scuola
- Organizzare incontri con i Tutor Coordinatori del Tirocinio e i Tutor delle scuole accoglienti
- Restituire i diari di tirocinio con la rispettiva valutazione.

Per gli studenti Erasmus incoming, sono previsti programmi ad hoc predisposti dai docenti dei singoli insegnamenti, con bibliografie specifiche anche in lingue diverse dall'italiano.

Inoltre, dal 2024-25, il Dipartimento ha attivato un pacchetto di moduli didattici trasversali in lingua inglese, intitolato [Innovative Education](#), rivolto agli studenti Erasmus incoming, ma aperto a tutti gli studenti magistrali del Dipartimento.

### Supporto alle forme di mobilità outgoing

Ogni anno si organizzano incontri con gli studenti per promuovere i programmi di mobilità e gestire gli aspetti amministrativi. Circa 4 incontri di promozione e 2 amministrativi sono organizzati in collaborazione con gli studenti tutor del corso di laurea. Gli incontri hanno l'obiettivo di:

- Promuovere una visione interculturale del processo di professionalizzazione degli insegnanti
- Fornire informazioni sul tirocinio all'estero e sulla funzione professionalizzante
- Condividere le esperienze di studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero
- Offrire informazioni sul funzionamento degli atenei esteri, con la partecipazione dei Coordinatori Erasmus.

Gli incontri amministrativi sono finalizzati a:

- Dare indicazioni per la stesura dell'Online Learning Agreement (scelta degli insegnamenti, numero di CFU)
- Rispondere a dubbi e richieste specifiche degli studenti
- Visionare e approvare gli OLA presentati.

### Potenziamento accordi internazionali con Università e Istituti Scolastici

Il referente della Commissione ha avviato l'ampliamento degli accordi con Università e Istituti Scolastici esteri. Tra le Università con cui la collaborazione è stata potenziata ci sono la Saxion University di Enschede, OsloMet e la Universidad de Almería; per quanto riguarda le Istituzioni scolastiche, si segnalano gli accordi con scuole a Yerevan (Armenia), Cordoba (Argentina), Zanzibar (Tanzania). Si stanno inoltre definendo accordi con scuole italiane all'estero (Santiago de Chile, San Paolo, Canberra) e con scuole bilingue private (Co.As.It. di Sydney, La Scuola International School di San Francisco).

### Sviluppo programma eTwinning

Nel 2023-2024, il CdS ha aderito al progetto eTwinning rivolto ai CdL in Scienze della formazione primaria di tutta Italia, supportato da INDIRE. Anna Maria Bergomi, coordinatrice del progetto, ha avviato un'azione di analisi e implementazione di eTwinning all'interno dei laboratori di Didattica della Lingua Inglese del 5° anno, coinvolgendo 4 conduttori di laboratori e avviando una sperimentazione con 5 gruppi di laboratorio. Le principali azioni di eTwinning hanno incluso:

- Riunioni con USR Lombardia per definire il programma formativo
- Partecipazione agli incontri nazionali e internazionali di eTwinning, come il Coordinamento nazionale ITE 2024 a Napoli e la Conferenza europea sulla formazione iniziale degli insegnanti a Budapest.

#### **Punti di Forza:**

Il CdS promuove la mobilità internazionale del CdS attraverso apposite figure per l'orientamento e il tutoraggio, in linea con gli obiettivi del Riesame 2023 e il Piano strategico di Ateneo 2023-2025.

Il CdS cura la dimensione internazionale della didattica attraverso l'attivazione di accordi internazionali con Università e Istituti scolastici all'estero e dal 2023-2024 ha aderito al progetto *eTwinning* supportato da INDIRE mediante il coinvolgimento dei laboratori di Didattica della Lingua Inglese del 5° anno.

#### **Aree di miglioramento:**

Dal momento che il Corso di Laurea abilita all'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria, il numero di accordi con Università e Istituti di ricerca che erogano parte della loro offerta formativa in lingua inglese non è adeguato.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Si raccomanda di incrementare il numero di accordi con Università e Istituti di ricerca che erogano parte della loro offerta formativa in lingua inglese.

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**2-4\_01

**Descrizione:**Scheda di monitoraggio annuale del CdS realizzata a partire dai dati regolarmente aggiornati sulla base degli Indicatori ANVUR

**Dettagli:**Indicatori del GRUPPO B – Indicatori Internazionalizzazione, p. 2

**File:**2-4\_01.pdf

---

- **Titolo:**2-4\_02

**Descrizione:**Verbale CCD di SFP del 19 maggio 2022

**Dettagli:**Punto 6 dell'OdG, paragrafo J, Internazionalizzazione, p. 9

**File:**2-4\_02.pdf

---

- **Titolo:**2-4\_03

**Descrizione:**Relazione della Commissione Erasmus relativamente al CdS in Scienze della formazione primaria, a.a. 2023-24

**Dettagli:**

**File:**2-4\_03.pdf

---

- **Titolo:**2-4\_04

**Descrizione:**Documento di Riesame ciclico quinquennale steso dal gruppo di riesame del CdS relativo al periodo 2018-2022

**Dettagli:** D.CDS.2/n.4/RC-2023: obiettivi 6 (Accordi bilaterali e collaborazioni con istituzioni per Erasmus Traineeship, Extra-UE, Studio), 7 (Potenziamento della commissione Erasmus e del coordinamento interno al CdS), 8 (Potenziamento offerta formativa in inglese) e 9 (Realizzazione di Linee guida condivise sulla stesura delle tesi e relative alla coerenza e trasparenza dei criteri di valutazione delle tesi stesse)

**File:**2-4\_04.pdf

---

- **Titolo:**2-4\_05

**Descrizione:**Relazione della Commissione Erasmus relativamente al CdS in Scienze della formazione primaria, a.a. 2024-25, approvata nel CCD del 5 febbraio 2025 (verbale in approvazione nella seduta di marzo)

**Dettagli:**



## **D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento**

**D.CDS.2.5.1** Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.2.5.1**

In ottemperanza alle linee guida ANVUR e di Ateneo per la didattica (Regolamento studenti, Regolamento didattica), il CdS definisce lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali (2-5\_01, pp. 12-13) programmando con adeguato anticipo le date delle sessioni invernali ed estive degli esami di profitto e delle prove finali, tempestivamente pubblicate sul sito, prestando attenzione al tema delle eventuali sovrapposizioni delle date degli appelli: il sistema, infatti, non consente ai docenti di inserire nello stesso giorno date di appelli relative a insegnamenti obbligatori tenuti nello stesso semestre delle medesima annualità (permette altri tipo di sovrapposizioni, previa segnalazione)(2-5\_02, p. 18).

Le modalità di verifica degli apprendimenti attesi sono progettate e realizzate in linea con gli obiettivi con gli obiettivi di apprendimento di ciascun insegnamento e vengono esplicitate nei syllabi degli [insegnamenti](#) che vengono pubblicati sul sito entro il 15 giugno che precede l'inizio di ogni anno accademico; i docenti, inoltre, le presentano agli studenti nella prima lezione del corso .

Il CdS monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento attraverso un dialogo permanente con i rappresentanti degli studenti e con la Commissione Paritetica Docenti e Studenti.

L'analisi dei dati presenti delle schede SMA e SUA indicano una generale soddisfazione degli studenti rispetto ai corsi e al modo in cui sono pensati e gestiti gli esami di profitto (2-5\_03 e 2-5\_04, punti B e C; 2-5\_05, p. 17); anche la congruenza tra carico didattico e CFU è ritenuta complessivamente adeguata (2-5\_03 e 2-5\_04, punto G, p. 20; 2-5\_05, punto G, p. 18).

Sul piano del miglioramento, il CCD ha approvato nel quadro del riesame di elaborare modalità efficaci e al contempo sostenibili per aumentare non solo la trasparenza e coerenza dei criteri di valutazione (2-5\_06, p. 22), ma anche la valenza formativa delle pratiche di valutazione affinché promuovano processi riflessivi metacognitivi, fondamentali per il profilo formativo di studenti futuri insegnanti, sia sul piano del modellamento e della coerenza tra ciò che viene insegnato e ciò che viene attuato nel CdS, sia sul piano dello sviluppo di autoconsapevolezza e riflessività degli studenti. I syllabi dichiarano i criteri di valutazione e dall'a.a. 2024-2025 specificano la graduazione dei voti, mediante rubriche valutative che possano sostenere il processo di valutazione del docente e di autovalutazione nello studente.

Non si rilevano particolari criticità. Il CCD, anche grazie al contributo dell'Ufficio Tirocini e della CPDS, monitora efficacemente l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. Nel 2024 è stato approvato un documento per i criteri di valutazione della prova finale (2-5\_07).

### **Punti di Forza:**

Il CdS programma lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali (2-5\_01, pp. 12-13) con adeguato anticipo (per le sessioni invernali ed estive degli esami di profitto) che sono tempestivamente pubblicate sul sito [web](#).

Le modalità di verifica degli apprendimenti attesi sono progettate e realizzate in linea con gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento.

Il CdS monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale mediante forme di interlocuzione tra i Rappresentanti degli studenti e la Commissione Paritetica Docenti e Studenti.

### **Aree di miglioramento:**

Le tipologie di prove impiegate e la loro strutturazione interna non sono adeguatamente e sistematicamente indicate.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

### **Raccomandazione:**

Si raccomanda di indicare in maniera sistematica le tipologie di prove impiegate e la loro strutturazione interna.

### **Documenti chiave**

- **Titolo:**2-5\_01

**Descrizione:**Regolamento didattico del CdS in Scienze della formazione primaria, a.a. 2024/25

**Dettagli:**ART. 7 Organizzazione del corso; ART. 8 Prova finale

**File:**2-5\_01.pdf



- **Titolo:**2-5\_02

**Descrizione:**Scheda unica di autovalutazione

**Dettagli:**QUADRO B2a: "Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative" e QUADRO B2b: "Calendario degli esami di profitto", p. 18

**File:**2-5\_02.pdf

---

- **Titolo:**2-5\_03

**Descrizione:**Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti e Studenti - CPDS 2022

**Dettagli:**Sezione dedicata a Scienze della formazione primaria: punti B, C e G, pp. 16-17 e 19

**File:**2-5\_03.pdf

---

- **Titolo:**2-5\_04

**Descrizione:**Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti e Studenti - CPDS 2023

**Dettagli:**Sezione dedicata a Scienze della formazione primaria: punti B, C e G, pp. 16-18 e 19

**File:**2-5\_04.pdf

---

- **Titolo:**2-5\_05

**Descrizione:**Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti e Studenti - CPDS 2024

**Dettagli:**Sezione dedicata a Scienze della formazione primaria, punti B, C e G, pp. 15-17 e 18

**File:**2-5\_05.pdf

---

- **Titolo:**2-5\_06

**Descrizione:**Documento di Riesame ciclico quinquennale steso dal gruppo di riesame del CdS relativo al periodo 2018-2022

**Dettagli:**D.CDS.1/n.4/RC-2023, Obiettivo 5, p. 22: Miglioramento delle modalità di valutazione in chiave orientativa e formativa

**File:**2-5\_06.pdf

---

- **Titolo:**2-5\_07

**Descrizione:**Criteri di valutazione delle tesi a Scienze della Formazione Primaria (2024)

**Dettagli:**

**File:**2-5\_07.pdf

---

#### **D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

**D.CDS.2.6.1** Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

**D.CDS.2.6.2** Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

##### **Autovalutazione:**

##### **D.CDS.2.6.1 e D.CDS.2.6.2**

Queste sezioni del documento non ci riguardano visto che SFP non è un CdS integralmente o prevalentemente a distanza.

##### **Punti di Forza:**

Non applicabile

##### **Aree di miglioramento:**

Non applicabile

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Non applicabile

## **D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS**

### **D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor**

**D.CDS.3.1.1** I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.2** I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.3** Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

**D.CDS.3.1.4** Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

**D.CDS.3.1.5** Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Autovalutazione:**

##### **D.CDS.3.1.1**

Sulla base di indicatori ANVUR-SMA, aggiornati al 5 ottobre 2024 inerenti la Didattica, non si rilevano particolari elementi di criticità (3-1\_01, pp. 2-3).

L'apprezzamento generale degli studenti per la qualità degli insegnamenti erogati e la capacità di coinvolgimento degli studenti da parte dei docenti (3-1\_02, p. 16; 3-1\_03 e 3-1\_04, p. 1; [Opinioni studenti](#)).

I requisiti di sostenibilità del CdS sono pienamente rispettati e gli standard qualitativi della didattica sono medio-alti. Per il miglioramento continuo della qualità didattica, stiamo lavorando all'ampliamento del corpo docente stabile, in linea con quanto indicato in E.DIP4.1 e nel documento di Riesame 2023, dove si suggeriva di procedere con ulteriori sdoppiamenti degli insegnamenti. Questo permetterebbe di gestire meglio il carico didattico, aumentato significativamente negli ultimi anni, garantendo la qualità e le relazioni che hanno contraddistinto il CdS fin dalla sua nascita.

La distribuzione delle tesi tra i docenti del CdS è sbilanciata: alcune materie sono poco elettive o difficili, riducendo la scelta degli studenti. Inoltre, molti docenti appartengono ad altri Dipartimenti, risultando meno propensi ad accogliere numerosi tesisti. Questa criticità è stata discussa nella CPDS, con focus sulla sperequazione nella distribuzione delle tesi e sulle difficoltà degli studenti nel trovare un relatore (3-1\_05, p. 16).

Per cercare di affrontare la criticità relativa allo squilibrio nella distribuzione dei carichi di tesi il CdS ha intrapreso nel corso delle ultime annualità le seguenti azioni (alcune precedenti e altre indicate nel riesame 3-1\_06, p. 58):

- la realizzazione negli a.a. 2021-2022 e 2023-2024 di un ciclo di incontri destinati agli studenti del quarto e quinto anno con la presenza di docenti delle aree disciplinari meno frequentate e la presentazione di progetti di tesi già realizzati (con particolare attenzione alle tesi interdisciplinari);
- la realizzazione di incontri con docenti delle aree disciplinari meno frequentate per elaborare strategie condivise di incremento del numero di tesi, negli a.a. 2020-2021 e 2021-2022 (vedi DCDS.1.5.2);
- Aumento dei docenti relatori: a) Selezione di docenti di laboratorio preparati per seguire tesi nelle aree disciplinari meno frequentate; b) Analisi dei CV dei tutor coordinatori per individuare correlatori.
- Identificazione di criteri condivisi per distribuire i tesisti tra i docenti.
- Incremento delle tesi in ambito matematico, letterario e nella didattica della lingua inglese.
- Potenziamento degli incontri con docenti delle aree disciplinari meno frequentate.
- Maggiore raccordo tra docenti e tutor coordinatori, per integrare ricerca e tirocinio.
- Introduzione di un sistema di monitoraggio per la distribuzione delle tesi.

Tra le iniziative più recenti (2024-2025) che il CdS sta prendendo c'è quella di migliorare la comunicazione (tra docenti e tra docenti e

studenti) rispetto a progetti di ricerca attivi dei docenti, nei quali possono essere inseriti studenti laureandi, e rispetto al numero di studenti in tesi con i docenti, così da orientare più rapidamente ed efficacemente gli studenti nella ricerca di un relatore ([CCD 6 febbraio 2025](#)).

Infine è in via di finalizzazione un documento di Linee Guida per la tesi (illustrazione del progetto di ricerca e presentazione norme redazionali).

#### **D.CDS.3.1.2**

Il CdS prevede due tipi di tutor: tutor di supporto ai singoli insegnamenti, assegnati in base al carico didattico dei docenti, e tutor di tirocinio, centrali nel progetto formativo. Questi ultimi sono coordinati da un docente del CdS, responsabile scientifico del tirocinio, e suddivisi in tutor organizzatori e coordinatori. Ogni anno, una commissione seleziona i nuovi tutor, garantendo adeguatezza in termini di qualificazione e numero, nel rispetto del turnover previsto dalla legge ([Art.11, Comma 2, del D.M. 10 settembre 2010 n.249](#) e dell'[Art.1 del D.M. 8 novembre 2011](#)), valutando i profili di coloro che hanno scelto di rispondere ai posti messi a bando tramite la valutazione dei curricula dei candidati e un apposito colloquio. Dal 2019-2020 è stato istituito un corso di alta formazione, dal titolo "[Il ruolo e le funzioni del tutor nella scuola](#)", divenuto ormai un punto di riferimento formativo per coloro che intendono partecipare al bando di tutor o hanno assunto tale ruolo.

Per potenziare le competenze professionali dei tutor, la Presidente del CdS, la coordinatrice scientifica del tirocinio, dott.ssa Barbara Balconi, e i docenti-referenti organizzano annualmente un progetto formativo con incontri dedicati a rafforzare le competenze di accompagnamento professionale dei docenti in formazione. Il piano di formazione, avviato nel 2022-2023, è realizzato da docenti del CdS o da esperti esterni qualificati. Sono inoltre previste forme di monitoraggio dell'esperienza di tirocinio, come le Opinioni Tirocini e Stage (3-1\_07, quadro C3, pp. 47-48).

Gli studenti compilano diversi questionari relativi all'esperienza di tirocinio:

1. Questionario sull'ente ospitante (scuole accoglienti): formulato dall'Ateneo per raccogliere feedback sulle esperienze di stage.
2. Questionario sul monitoraggio del tirocinio indiretto: sviluppato e revisionato dallo Staff dell'Ufficio Tirocini nell'a.a. 2022-2023. I risultati vengono tabulati, discussi con il Referente Scientifico e restituiti ai tutor coordinatori.

L'incarico ai tutor coordinatori è confermato annualmente, previa discussione con il responsabile scientifico e referente dell'annualità.

#### **D.CDS.3.1.3**

Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti è sempre valorizzato.

#### **D.CDS.3.1.4**

Questa sezione non riguarda SFP non trattandosi di un corso integralmente o prevalentemente a distanza.

#### **D.CDS.3.1.5**

Rispetto alle iniziative per lo sviluppo delle competenze didattiche, come già evidenziato nell'ultimo documento di riesame ciclico (3-1\_06, pp. 54-55), un ruolo di particolare rilievo continua a essere rivestito dal progetto formativo di Ateneo "La didattica per la grande aula". Questa iniziativa di formazione didattica, rivolta principalmente ai docenti neo-immessi dell'Ateneo, è particolarmente promossa nel CdS, anche in ragione del fatto la coordinatrice scientifica (prof.ssa Elisabetta Nigris) e i referenti (dott.ssa Barbara Balconi, dott.ssa Valentina Pagani, dott. Franco Passalacqua) afferiscono al Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione e insegnano nel CdS. Durante i primi mesi della pandemia, il dott. Andrea Mangiatordi ha organizzato un ciclo di incontri (luglio-settembre 2020) per formare docenti, tutor e conduttori di laboratori all'uso di piattaforme digitali e strumenti didattici per garantire la didattica a distanza, gli esami e la discussione delle tesi. I materiali di questi incontri sono ancora disponibili sulla piattaforma [e-learning del dipartimento](#).

Dal periodo pandemico sono stati organizzati seminari con esperti, selezionati principalmente, ma non esclusivamente, tra coloro che già collaboravano con il Corso di Laurea come tutor o docenti di laboratorio di Tecnologie Didattiche. È stato attivato un ciclo di momenti formativi che ha trattato, tra gli altri, i seguenti temi:

- DaD e Inclusione;
- Attività laboratoriali online;
- DaD e metodologie espressive;
- Strumenti di presentazione per la DaD;
- DaD e Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- "Bring Your Own Device" nella didattica universitaria;
- Strumenti per il Feedback;

- Relazione e gestione dei gruppi nella DaD;
- Sistemi di videoconferenza per la DaD;
- Strumenti per la valutazione online;
- L'uso della Google Suite.

Il docente del modulo di Ambienti Digitali per la Formazione ha fornito supporto ai docenti, inclusi quelli a contratto e di laboratorio, sull'uso delle piattaforme e dei media digitali. Negli anni successivi, il dialogo con i tutor e i docenti del Laboratorio di Tecnologie Didattiche è proseguito. Il nuovo riesame ha identificato azioni di miglioramento per sviluppare la qualità della didattica:

- Per la promozione di una maggiore convergenza tra corsi, laboratori e tirocinio nel promuovere obiettivi e competenze trasversali (3-1\_06, pp. 22-23, obiettivo 6): è stato deciso di istituire una commissione di Faculty Development composta da docenti referenti di aree del CdS (tirocinio, laboratori, sviluppo culturale, orientamento), un disciplinarista scientifico, un disciplinarista umanistico e un referente del progetto "La didattica per la grande aula". La commissione si occuperà di adottare una matrice di obiettivi formativi trasversali (matrice di Tuning) e di costruire uno strumento di (auto)valutazione per docenti, conduttori di laboratorio e tutor di tirocinio, al fine di rivedere le metodologie didattiche e le attività proposte agli studenti; la formazione dei tutor coordinatori per la promozione di competenze di *leadership* e *agency* degli studenti nell'ambito del tirocinio indiretto.
- Per migliorare la didattica delle discipline e interdisciplinare e aumentare la sinergia tra i diversi agenti della formazione (università, scuola e terzo settore. 3-1\_06, pp. 22-23, obiettivo 7): si stanno realizzando eventi formativi di didattica disciplinare e interdisciplinare, promuovendo una riflessione trasversale alle discipline e per area disciplinare, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, dove il riferimento alla scuola primaria è più consolidato. Si vogliono promuovere lezioni interdisciplinari nei corsi, avviando dall'a.a. 2023-2024 la presentazione dei corsi al tirocinio come occasione per progettare tali lezioni. Sono in corso progetti di innovazione didattica disciplinare-interdisciplinare nei percorsi di tesi, coinvolgendo università, scuole ed enti esterni (fondazioni, associazioni, musei), con una convenzione attiva con la Fondazione De Agostini.

#### **Punti di Forza:**

Dalla documentazione prodotta emerge come i requisiti di sostenibilità del CdS siano rispettati. Per il miglioramento continuo della qualità didattica il CdS sta lavorando all'ampliamento del corpo docente stabile, per poter procedere con ulteriori sdoppiamenti degli insegnamenti e una più efficace gestione carico didattico.

Nella documentazione prodotta viene riportato che le figure tutoriali, sia quelle di supporto ai singoli insegnamenti che quelle assegnate al tirocinio, sono adeguate a sostenere le esigenze didattiche del CdS. L'adeguatezza delle competenze professionali di tali profili, coerentemente con i contenuti culturali e scientifici del CdS, è supportata da percorsi formativi rivolti ai Tutor con lo scopo di rafforzare le competenze di accompagnamento professionale dei docenti in formazione.

L'assegnazione degli insegnamenti tiene conto delle competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e della loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Il CdS promuove in maniera adeguata lo sviluppo delle competenze didattiche dei docenti, mediante il progetto formativo di Ateneo "La didattica per la grande aula", rivolto principalmente ai docenti neo-immessi dell'Ateneo. Le iniziative di formazione per docenti, tutor e conduttori di laboratori, promosse dal CdS, in merito all'uso di piattaforme digitali e strumenti didattici per la didattica a distanza sembrano rispondere ai bisogni del personale in servizio.

#### **Aree di miglioramento:**

Realizzazione di un monitoraggio sulle attività di formazione in servizio a cui partecipa annualmente il personale docente, rispetto a tematiche emergenti o di rilievo per la qualità della didattica del CdS.

Realizzazione di un monitoraggio sulle attività di formazione in servizio a cui partecipa annualmente tutto il personale docente e non solo i docenti neo-immessi, rispetto a tematiche emergenti o di rilievo per la qualità della didattica del CdS, allo scopo di verificare l'impatto delle iniziative di formazione promosse dall'Ateneo e far emergere nuovi bisogni formativi.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Raccomandazione:**

Si raccomanda di attuare un monitoraggio sulla partecipazione dell'intero corpo docente alle attività di formazione sulle tematiche emergenti o di rilievo per la qualità della didattica del CdS al fine di far emergere nuovi bisogni formativi.

#### Documenti chiave

- **Titolo:**3-1\_01

**Descrizione:**Scheda di monitoraggio annuale del CdS realizzata a partire dai dati regolarmente aggiornati sulla base degli Indicatori ANVUR

**Dettagli:**Indicatori del GRUPPO E – Ulteriori indicatori per la valutazione della Didattica, pp. 2-3

**File:**3-1\_01.pdf

---

- **Titolo:**3-1\_02

**Descrizione:**Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti e Studenti - CPDS 2024

**Dettagli:**Sezione dedicata a Scienze della formazione primaria, p. 16

**File:**3-1\_02.pdf

---

- **Titolo:**3-1\_03

**Descrizione:**Documento di sintesi delle opinioni studenti relative all'a.a. 2022-23. Approvazione nel CCD aprile 2024.

**Dettagli:**p. 1

**File:**3-1\_03.pdf

---

- **Titolo:**3-1\_04

**Descrizione:**Documento di sintesi delle opinioni studenti relative all'a.a. 2023-24

**Dettagli:**p. 1

**File:**3-1\_04.pdf

---

- **Titolo:**3-1\_05

**Descrizione:**Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti e Studenti - CPDS 2022

**Dettagli:**punto A, p. 1

**File:**3-1\_05.pdf

---

- **Titolo:**3-1\_06

**Descrizione:**Si tratta del documento di Riesame ciclico quinquennale steso dal gruppo di riesame del CdS relativo al periodo 2018-2022

**Dettagli:**D.CDS.3/n.1/RC-2023: Equa distribuzione del numero di tesi, Obiettivo 2, p. 58; D.CDS.3.1.5, pp. 54-55; D.CDS.1/n.5/RC-2023, Obiettivo 6, pp. 22-23: Promozione di una maggiore convergenza tra corsi, laboratori e tirocinio nel promuovere obiettivi e competenze trasversali; D.CDS.1/n.5/RC-2023, Obiettivo 7, p. 23: Migliorare la didattica delle discipline e interdisciplinare e aumentare la sinergia tra i diversi agenti della formazione (università, scuola e terzo settore)

**File:**3-1\_06.pdf

---

- **Titolo:**3-1\_07

**Descrizione:**Scheda unica di autovalutazione

**Dettagli:**QUADRO C3 "Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare", pp. 47-48

**File:**3-1\_07.pdf

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**G8501R\_INDICATORI\_ANVUR\_2024\_OTTOBRE

**Descrizione:**Indicatori Anvur relativi al CdS in SFP

**Dettagli:**Gruppo A - Indicatori Didattica, pp. 3-4; Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della Didattica, pp. 5-7

**File:**G8501R\_INDICATORI\_ANVUR\_2024\_OTTOBRE.pdf

---

## **D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

**D.CDS.3.2.1** Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

**D.CDS.3.2.2** Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.3** È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.4** Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

**D.CDS.3.2.5** I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.3.2.1**

L'Università offre diverse strutture e servizi a supporto delle attività accademiche e di ricerca degli studenti. Tra queste, così come indicato nella Scheda SUA (3-2\_01, quadri B4 e B5), si segnalano i 30 laboratori informatici gestiti centralmente, con circa 1.600 postazioni dotate di software specifici per i corsi di studio, che consentono anche la stampa di materiali didattici e la consultazione online di risorse accademiche. A questi si aggiungono due aule informatiche situate nell'edificio U16 e dedicate agli studenti e ai corsi del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione.

Gli spazi per lo studio sono numerosi e diversificati. Gli studenti del corso di laurea hanno a disposizione sale studio situate in diversi punti dell'edificio U6, sede principale del Dipartimento, e ulteriori spazi disponibili nello stesso edificio e in quello adiacente (U7). Questi ambienti favoriscono sia lo studio individuale che quello di gruppo, rispondendo alle diverse esigenze degli studenti.

Le attività didattiche si svolgono prevalentemente negli edifici U6 – Agorà e U16 – Maieutica, dove si trovano aule moderne e attrezzate. Inoltre, i laboratori specializzati rappresentano un punto di forza per le attività pratiche obbligatorie: tra questi figurano il laboratorio di ceramica, quelli di fisica e biologia, il laboratorio multimediale, l'aula motoria e l'aula musicale. Nell'edificio U6 è presente anche il Laboratorio Informatico di Sperimentazione Pedagogica (LISP), una risorsa avanzata per attività di ricerca e sperimentazione.

La Biblioteca di Ateneo, articolata in due sedi, è un pilastro fondamentale per gli studenti, i quali utilizzano soprattutto la sede centrale. Situata al secondo e terzo piano dell'edificio U6 - Agorà, essa dispone di 466 posti per la consultazione e lo studio. Tra i numerosi servizi offerti si annoverano il prestito di libri ed e-book, la possibilità di fotocopiare e stampare documenti, nonché servizi di formazione degli utenti e servizi interbibliotecari. Grazie anche a specifici accordi con enti terzi, la Biblioteca promuove l'accesso a un'ampia gamma di risorse documentali.

L'Ateneo garantisce un'infrastruttura tecnologica moderna e capillare, con circa 13.000 terminali connessi a una rete cablata e oltre 15.000 accessi wireless giornalieri. I servizi digitali includono il portale di Ateneo, che fornisce informazioni dettagliate su Dipartimenti, corsi di studio e servizi accademici, e la [piattaforma e-learning](#). Quest'ultima rappresenta uno strumento essenziale per studenti e docenti, offrendo accesso ai syllabi degli insegnamenti, all'organizzazione di laboratori e tirocini, nonché a materiale didattico come videolezioni, slide, esercitazioni e forum di discussione. La piattaforma è supportata da applicazioni dedicate, come BiccocAPP e Moodle, disponibili per dispositivi Android, iOS e Windows.

Le informazioni relative agli orari delle lezioni e ai calendari degli esami sono facilmente reperibili tramite l'[Agenda Web](#), accessibile sia dall'app che dal sito ufficiale.

#### **D.CDS.3.2.2**

L'Ateneo garantisce al CdS il supporto di personale tecnico-amministrativo e servizi dedicati alla didattica, assicurando un efficace sostegno alle attività del corso.

Tale supporto si realizza attraverso un modello organizzativo che vede il coinvolgimento di diversi settori e aree dell'amministrazione (3-2\_02, pag. 9, 2. Struttura di Governo, Organi e struttura amministrativa dell'Ateneo).

Il settore Servizi didattici e servizi agli Studenti – Scienze della Formazione, incardinato nell'Area Didattica e dei Servizi agli Studenti, è costituito da due uffici e supporta i CdS e il Dipartimento nella compilazione della scheda SUA-CdS, delle schede di monitoraggio annuale, dei riesami ciclici, nella progettazione di nuovi CdS, nella predisposizione di richieste di modifiche agli ordinamenti, ai regolamenti e ai piani didattici, nella gestione delle carriere degli studenti, nelle quotidiane attività di supporto a studenti e docenti e nelle attività di pianificazione, organizzazione ed erogazione della didattica.

La comunicazione fra gli studenti e gli uffici sopra menzionati è garantita attraverso diversi canali di comunicazione descritti alla [pagina dedicata](#):

• e-mail: [segr.studenti.formazione@unimib.it](mailto:segr.studenti.formazione@unimib.it) e [didattica.settore.formazione@unimib.it](mailto:didattica.settore.formazione@unimib.it);

- telefonicamente chiamando il numero dedicato negli orari di sportello;
- in videoconferenza negli orari indicati e previa prenotazione via mail;
- in presenza fisica allo sportello dedicato, previa prenotazione sulla piattaforma <https://gestioneorari.didattica.unimib.it/portaleplanning/unimib-segreteria>, in giorni predefiniti e comunicati tramite il portale.

I Servizi di Ateneo di supporto alla didattica di cui usufruisce il CdS sono inoltre erogati da:

- il Centro Servizi di Scienze della Formazione, dipendente dall'area del Bilancio e delle Risorse Finanziarie, che collabora con il Settore didattico alla predisposizione dei bandi per la selezione dei tutor disciplinari e per l'affidamento diretto a tutor per le attività blended e supporta il Dipartimento "R. Massa" nell'emanazione dei provvedimenti per la didattica.
- L'Ufficio Assicurazione di Qualità, che fa parte dell'Area Affari generali e Sistemi di programmazione, che si occupa di supportare il PQA, collabora alla gestione di tutti i flussi di processo inerenti all'assicurazione di qualità e traduce in flussi operativi i processi di AQ, allo scopo di aumentarne la trasparenza e la verificabilità.
- Inoltre, l'Ateneo, attraverso il Settore Orientamento, offre un'ampia rete di servizi di orientamento per supportare gli studenti in ingresso, in itinere e in uscita, inclusi strumenti per l'inserimento nel mondo del lavoro (vedi D.CDS 2.1.1).
- Infine, il corso di studi usufruisce delle attività e dei servizi erogati dal Settore Affari Internazionali (vedi D.CDS 2.4.1 e D.CDS 2.4.2).

### **D.CDS.3.2.3**

Le attività del Settore didattico di Scienze della Formazione sono programmate centralmente dall'Ateneo attraverso gli Obiettivi di Area, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2023-25 (3-2\_03) e il PIAO 2025-27 (3-2\_04). Tali obiettivi vengono declinati nelle strutture didattiche, che ne garantiscono l'attuazione. La verifica della performance e il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale del Settore sono svolte in coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

La programmazione dei lavori, coordinata dal Responsabile del Settore didattico, tiene conto del cronoprogramma approvato dal PQA-RD per l'approvazione dell'offerta formativa che recepisce a sua volta le scadenze esogene all'Ateneo.

Analogamente le attività inerenti alla gestione delle carriere degli studenti, dall'emanazione del bando e dall'immatricolazione fino al conseguimento del titolo, tengono conto di tempistiche idonee che mettano al centro le esigenze dello studente.

### **D.CDS.3.2.4**

Nel Piano Strategico 2023-2025 e nel PIAO 2025-2027, la formazione è considerata un elemento chiave per valorizzare il capitale umano.

Il personale di supporto al CdS, incardinato nell'amministrazione centrale dell'Università Bicocca, partecipa sia a corsi dedicati a specifiche tematiche di interesse per una sempre migliore gestione del CdS, sia ai programmi generali rivolti alla formazione di tutto il personale. Tali programmi sono integrati nelle strategie di sviluppo professionale e valutazione delle performance. (3-2\_05).

Entro il 2025, l'Ateneo prevede di introdurre piani di formazione individuali per tutto il personale tecnico-amministrativo (TA), includendo Formazione obbligatoria di onboarding, sviluppo delle competenze digitali, soft skills e formazione trasversale, percorsi dedicati a chi ricopre ruoli organizzativi, formazione tecnico-specialistica, corsi su richiesta per esigenze specifiche, Corsi singoli e Master. Il personale TA ha inoltre la possibilità di frequentare e chiedere l'iscrizione a Master e Corsi di Alta Formazione dell'Ateneo con permessi retribuiti dedicati.

Inoltre il personale ha potuto usufruire delle attività formative destinate alla comunità accademica, finalizzate a diffondere e a promuovere la cultura della qualità con riferimento al modello di accreditamento periodico AVA3. (vedi la sezione *formazione* alla pagina [Assicurazione di qualità](#)).

### **D.CDS.3.2.5**

L'Ateneo monitora annualmente l'efficacia dei servizi amministrativi attraverso un sistema strutturato di verifica, volto a garantire elevati standard di qualità e un miglioramento continuo. Le attività di controllo includono audizioni sui processi organizzate dall'Ufficio di Assicurazione della Qualità di Ateneo e dal Nucleo di Valutazione, la somministrazione dei Questionari di indagine [Good Practice](#), la valutazione annuale della performance del personale tecnico-amministrativo e la rilevazione dell'opinione degli studenti tramite questionari obbligatori. Nel contesto dei servizi erogati dall'Area Sistemi Informativi di Ateneo è previsto, infine, un sistema per la rilevazione della soddisfazione degli utenti (ovvero, il Service Desk Satisfaction Center). L'Ateneo, in aggiunta, ha predisposto una [Carta dei Servizi](#) (B.1.3\_05) e, con cadenza annuale, per ciascun servizio viene elaborata una sintesi dei risultati dal punto di vista dei costi sostenuti, standard di qualità e soddisfazione degli utenti. Tra le categorie osservate vi sono nello specifico la carriera studentesca e i servizi per la carriera post-laurea. Infine, il sistema di [URP](#) (Ufficio Relazioni con il Pubblico) rappresenta un ulteriore strumento di ascolto e interazione, raccogliendo segnalazioni e suggerimenti da parte di studenti e personale per migliorare costantemente i servizi offerti.



### **Punti di Forza:**

Le aule, i laboratori, le aule informatiche, le aule studio e gli spazi dedicati al CdS risultano essere in numero adeguato alle esigenze del Corso. Nell'anno 2020 l'Ateneo ha svolto un generale ammodernamento delle aule. Nei questionari di valutazione somministrati la componente studentesca del Corso assegna giudizi positivi alle aule dove vengono svolte le lezioni (90% degli intervistati è complessivamente soddisfatto).

Il CdS viene supportato nel regolare svolgimento delle attività dall'Area "Didattica e Servizi agli Studenti", in particolare si occupano del Corso il "Settore Servizi didattici e servizi agli Studenti – Scienze della Formazione" e gli Uffici ad esso afferenti, i cui contatti sono chiari e facilmente reperibili nell'apposita pagina *web*.

È presente una programmazione delle attività del Personale Tecnico-Amministrativo. Il Piano Strategico di Ateneo 2023-25 e PIAO 25-27 sono alla base della programmazione delle attività del Settore didattico di Scienze della Formazione, che vengono coordinate e programmate a livello centrale. Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance viene utilizzato per la verifica degli obiettivi personali del Personale Tecnico-Amministrativo. Le strutture periferiche si occupano di garantire l'attuazione degli obiettivi individuati.

Il CdS, in linea con il Piano Strategico 2023-2025 e il PIAO 2025-2027, riconosce la formazione del personale come aspetto da valorizzare e ne incentiva la partecipazione mediante azioni di informazione e promozione. A tal proposito propone corsi di formazione su tematiche differenti, che possano incontrare l'interesse e l'utilità per i diversi componenti PTA.

La qualità percepita dagli studenti riguardo ai servizi per la didattica viene monitorata tramite la somministrazione periodica di questionari obbligatori di valutazione, poi discussi nelle competenti sedi. Annualmente viene aggiornata la Carta dei Servizi con i diversi servizi erogati con i relativi standard di qualità, costo e valutazione di ciascun parametro.

### **Aree di miglioramento:**

Dall'audizione a distanza con gli studenti sono emerse alcune criticità relative alla disponibilità di prese elettriche nelle aule a cui collegare i dispositivi informatici personali e alla complessità delle procedure per la prenotazione ai laboratori.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**3-2\_01

**Descrizione:**Scheda Unica Annuale 2024 del CdS Scienze della Formazione Primaria - LM-85bis

**Dettagli:**Quadri B4 e B5 relativi alle infrastrutture e ai servizi di contesto

**File:**3-2\_01.pdf

---

- **Titolo:**3-2\_02

**Descrizione:**Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli studi di Milano Bicocca- 2024. Il Documento si riferisce agli organi, alle strutture, ai processi e, attraverso loro, alle persone che li compongono, attraverso i quali l'Università monitora la sua azione, controlla il grado di raggiungimento dei suoi fini istituzionali e ne rende partecipe l'intera comunità

**Dettagli:**pag. 9, Diagramma 2. Struttura di Governo, Organi e struttura amministrativa dell'Ateneo

**File:**3-2\_02.pdf

---

- **Titolo:**3-2\_03

**Descrizione:**Il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 esplicita missione, scenari, obiettivi e linee d'intervento dell'Ateneo per il triennio nell'ambito della didattica e dell'orientamento, della ricerca e della terza missione.

**Dettagli:**Capitolo 7.3, pagg. 86 e 87 con riferimento alle politiche di formazione continua

**File:**3-2\_03.pdf

---

- **Titolo:**3-2\_04

**Descrizione:**PIAO 25-27 - Piano integrato di attività e organizzazione, documento unico di programmazione e governance

**Dettagli:**Paragrafo 3.3.2 - pag. 79 - Formazione e sviluppo delle competenze e conoscenze del personale tecnico amministrativo

**File:**3-2\_04.pdf

---

- **Titolo:**3-2\_05

**Descrizione:**Estrazione dei dati relativi alla formazione erogata nel 2024 a favore del personale afferente al Settore Servizi didattici e servizi agli studenti\_Scienze della Formazione

**Dettagli:** Tabella di sintesi complessiva

**File:** 3-2\_05.pdf

---

## **D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS**

### **D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

**D.CDS.4.1.1** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

**D.CDS.4.1.2** Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

**D.CDS.4.1.3** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

**D.CDS.4.1.4** Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

**D.CDS.4.1.5** Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

#### **Autovalutazione:**

##### **D.CDS.4.1.1**

In sede di Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD) vengono regolarmente presentati e discussi i dati che emergono dalle schede SMA e SUA, nonché le relazioni della CDPS. Vengono inoltre organizzati periodicamente incontri coi rappresentanti degli studenti, l'Ufficio Tirocini e il Settore didattico e prosegue il monitoraggio rispetto all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, con incontri regolari con le Parti sociali (D.CDS.1.1). Come verrà illustrato a breve, il CdS si è dotato inoltre di un sistema di autovalutazione strutturato in un'indagine valutativa che ha inteso coinvolgere attivamente docenti e studenti con l'obiettivo di avviare un processo di riprogettazione basato su evidenze accuratamente raccolte seguendo un approccio partecipativo.

##### **D.CDS.4.1.2**

Il Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD) è il luogo principale deputato alla raccolta delle osservazioni da parte di docenti, studenti e personale tecnico amministrativo, e alla discussione delle eventuali proposte di miglioramento presentate; prima di essere sottoposte alla valutazione del CCD, le questioni emerse grazie alle segnalazioni di studenti, docenti e personale amministrativo vengono preliminarmente e ampiamente discusse nella Giunta di Primaria (un organo di coordinamento del CdS, che comprende sia docenti del Gruppo AQ, sia docenti che svolgono altre funzioni – docenti tutor con responsabilità specifiche quali gli OFA, gli anticipi e i riconoscimenti di carriera, l'inclusione, ecc.).

La Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS) si riunisce inoltre con periodicità regolare durante l'anno per dare modo agli studenti di esprimersi in merito all'andamento del CDS e formulare osservazioni critiche ed eventuali proposte di miglioramento che verranno successivamente discusse in CCD (4-1\_01, 4-1\_02 e 4-1\_03).

Il Presidente del CdS organizza inoltre, quando necessario, incontri ad hoc coi docenti coinvolti da segnalazioni degli studenti.

##### **D.CDS.4.1.3**

I dati emersi dalle relazioni della CDPS, così come dalla rilevazione delle opinioni degli studenti su insegnamenti, laboratori e tirocinio, vengono presentati e discussi regolarmente in CCD. La compilazione dei questionari di raccolta delle opinioni studenti è stata per alcuni anni facoltativa, cosa che ha fortemente limitato la qualità dei risultati oltre ad averne compromesso significativamente il valore statistico, ed è tornata ad essere obbligatoria dall'a.a 2023-2024. La lettura e analisi semestrale e annuale dell'OPIS viene proposta dal Presidente del CDS in CCD e dall'a.a. 2022-2023 viene sintetizzata in un report delle Opinioni degli Studenti, che viene discusso in CCD al fine di considerare le azioni di miglioramento possibili per risolvere alcune criticità, che tuttavia non sono numerose in un quadro complessivo di apprezzamento della qualità della Didattica del CdS da parte degli studenti (4-1\_04). Per l'a.a 2023-2024, complessivamente, la media dei valori raggiunti nelle due aree principali (aspetti organizzativi, efficacia didattica) e nella soddisfazione complessiva è elevata, equivalendo per l'anno 2023-2024 rispettivamente a 8.33, 8.17 e 8.01 (4-1\_05, p. 1).

Tuttavia, la modalità di raccolta dati tramite tali strumenti non permette un coinvolgimento attivo dei diversi attori del CdS e fatica a raccogliere considerazioni effettivamente utili per condurre un processo di ri-progettazione che tenga conto di esigenze e bisogni di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo. Dall'a.a. 2023-24 tali questionari prevedono una domanda aperta dove gli studenti possono esprimere le proprie opinioni a riguardo in modo più esteso e personale, cosa che costituisce un miglioramento del valore informativo della valutazione della didattica.

Per integrare tali rilevazioni, il CdS ha avviato un progetto di ricerca valutativa di tipo partecipato che si è protratto nel corso degli anni accademici 2021-2022 e 2022-2023 (per l'a.a. accademico 2024-2025 è prevista una nuova somministrazione che avverrà nel secondo semestre 2025) con l'intenzione di raggiungere i seguenti obiettivi:

- individuare le condizioni che influenzano la qualità dell'esperienza di professionalizzazione degli studenti, limitatamente ad alcune variabili riguardanti tanto il comportamento accademico degli studenti (raccolto tramite la scala ABC di seguito presentata), quanto la condizione socio-demografica e occupazionale degli studenti stessi;
- elaborare delle linee di riprogettazione del CdS per supportare con maggiore efficacia il percorso professionalizzante dei diversi

profili di studenti.

Tali obiettivi sono stati individuati in risposta ai dati a disposizione del CdS tramite la SUA e il Riesame Ciclico che hanno evidenziato alcuni importanti fattori di trasformazione del profilo anagrafico degli studenti, senza tuttavia consentirne una lettura approfondita e senza permettere la comprensione del rapporto tra modalità di frequenza, condizione occupazionale e qualità del percorso di studi. Queste evidenze, già riportate nelle sezioni D.CDS.1 e D.CDS.2 del presente documento, sono sintetizzabili in quattro aree principali:

- numero crescente di studenti lavoratori in contesti scolastici con contratti full time;
- innalzamento età media degli studenti (con rinnovate esigenze di bilanciamento con la vita familiare e lavorativa);
- aumento di studenti con laurea pregressa (doppie lauree);
- crescente numero di passaggi da classe L19.

In senso più generale, l'indagine promossa dal CdS risponde anche all'obiettivo di elaborazione di un protocollo di valutazione che possa supportare negli anni il processo di riprogettazione delle diverse aree del CdS e, parallelamente, di porsi come strumento complementare e di supporto alle azioni di valutazione e riprogettazione del CdS (Riesame Ciclico, SUA, relazioni della Commissione Paritetica).

Lo studio è stato condotto per due anni accademici e si configura come un mixed-methods sequential explanatory design, nel quale a una prima indagine quantitativa è seguito un affondo qualitativo. La fase quantitativa, condotta tra luglio e settembre 2022, è stata realizzata mediante l'elaborazione di un questionario volto a indagare l'esperienza degli studenti, con particolare attenzione agli apprendimenti percepiti rispetto alle diverse aree del corso di laurea (insegnamenti, tirocinio diretto e indiretto, laboratori) e all'individuazione di eventuali elementi predittivi rispetto al ritardo nel percorso di studio. L'indagine, in particolare, ha coinvolto 1141 studenti delle cinque annualità della Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della formazione primaria. Lo strumento ha previsto l'utilizzo di una scala di valutazione del comportamento accademico degli studenti (ABC), validata per la prima volta in Italia, e della matrice di Tuning come base per rilevare la percezione degli studenti relativamente alla costruzione e allo sviluppo di conoscenze e competenze. I dati raccolti sono stati sottoposti a un'analisi fattoriale esplorativa e ad analisi di diversi modelli di regressione logistica multipla.

La fase qualitativa, realizzata tra maggio e giugno 2023, ha previsto la realizzazione di 7 focus group condotti con studenti e rappresentanti degli studenti, con particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti lavoratori e in possesso di seconde lauree (4-1\_06). Tale fase è stata costruita con il proposito di approfondire le principali evidenze emerse dall'analisi dei dati raccolti tramite strumento quantitativo secondo un approccio con riferimenti al movimento Student Voice. In un primo momento (primo focus group) sono stati coinvolti i rappresentanti degli studenti e gli studenti tutor delle matricole e degli studenti del secondo anno per raccogliere una valutazione iniziale dei risultati dell'analisi e per individuare aree di interesse utili per la costruzione della traccia dei 6 focus group successivi. I focus group sono stati così realizzati. I dati testuali raccolti dai focus group sono stati sottoposti a un'analisi tematica riflessiva di tipo induttivo e deduttivo.

Il Consiglio di Coordinamento Didattico è stato continuamente coinvolto nell'indagine e i risultati delle analisi sono stati progressivamente discussi e commentati durante l'anno (4-1\_07, pp. 5-7; 4-1\_08, pp. 3-4).

Attualmente sono in corso di realizzazione una serie di incontri di analisi dei risultati e di riprogettazione di alcune aree del CdS particolarmente sollecitate dall'indagine. I docenti referenti delle diverse aree sono responsabili di tale processo.

#### **D.CDS.4.1.4**

Il Presidente del Corso di Laurea in collaborazione con il referente dell'orientamento incontra periodicamente i rappresentanti degli Studenti.

Il CdS, d'altra parte, ha diversi canali di comunicazione per consentire agli studenti di formulare eventuali reclami:

- esiste, in primo luogo, la Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS), organo istituzionale deputato al confronto tra docenti e studenti rispetto all'andamento del corso e alle sue problematiche (4-1\_01, 4-1\_02 e 4-1\_03);
- ogni area disciplinare ha docenti referenti ai quali gli studenti si possono rivolgere per segnalare eventuali problemi riscontrati, anche nel contesto dei laboratori (nell'ambito del tirocinio esistono anche uffici preposti);
- il presidente del CdS rappresenta un punto di riferimento permanente al quale gli studenti possono rivolgersi in caso di necessità.

A livello di Ateneo le/gli studentesse/studenti possono presentare eventuali reclami all'[URP](#).

#### **Punti di Forza:**

Dalle evidenze prodotte emerge come il CdS analizzi e tenga in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le Parti Interessate mediante la presentazione e discussione dei dati delle SMA, SUA e delle relazioni della CDPS.

Vengono organizzati periodicamente incontri coi Rappresentanti degli studenti, l'Ufficio Tirocini, il Settore didattico e le Parti sociali anche allo scopo di monitorare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Il CdS si è dotato di un sistema di autovalutazione strutturato che ha inteso coinvolgere attivamente docenti e studenti con l'obiettivo di avviare un processo di riprogettazione basato su evidenze accuratamente raccolte seguendo un approccio partecipativo.

Dalle evidenze raccolte, emerge come docenti, studenti e Personale Tecnico-Amministrativo rendano note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento mediante il Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD). Prima di essere sottoposte alla valutazione del CCD, le questioni emerse grazie alle segnalazioni di studenti, docenti e Personale Amministrativo vengono preliminarmente discusse nella Giunta di Primaria (che comprende sia docenti del Gruppo AQ, sia docenti che svolgono altre funzioni – docenti tutor con responsabilità specifiche). La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) si riunisce inoltre con periodicità regolare durante l'anno per dare modo agli studenti di esprimersi in merito all'andamento del CdS e formulare osservazioni critiche ed eventuali proposte di miglioramento che verranno successivamente discusse in CCD.

Dalle evidenze raccolte, emerge come il CdS analizzi e tenga in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accordi credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri Organi di AQ, mediante regolare discussione in CCD.

Il CdS gestisce in modo adeguato eventuali reclami degli studenti mediante incontri periodici tra i Rappresentanti degli Studenti, il Presidente del Corso di Laurea e il Referente dell'orientamento, confronto costante con la CPDS, la presenza di docenti referenti per ogni area disciplinare ai quali gli studenti si possono rivolgere per segnalare eventuali problemi riscontrati, anche nel contesto dei laboratori, l'organizzazione di incontri coi Tutor per il tirocinio.

Dall'a.a 2023-2024 la compilazione dei questionari di raccolta delle opinioni studenti è stata resa obbligatoria. La lettura e analisi semestrale e annuale dell'OPIS viene proposta dal Presidente del CdS in CCD e dall'a.a. 2022-2023 viene sintetizzata in un report delle Opinioni degli Studenti, che viene discusso in CCD al fine di considerare le azioni di miglioramento possibili per risolvere alcune criticità.

Il CdS presta notevole attenzione alle attività di autovalutazione ponendo attenzione alla raccolta di evidenze e alla produzione della documentazione necessaria allo scopo di tenere memoria delle criticità rilevate, delle decisioni assunte ai fini del miglioramento e delle azioni intraprese.

#### **Aree di miglioramento:**

Implementazione delle modalità di raccolta dati sul funzionamento del CdS da parte di molteplici attori (studenti e Parti Interessate) allo scopo di migliorare la qualità del CdS attraverso attività di ri-progettazione.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**4-1\_01

**Descrizione:**Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti e Studenti - CPDS - 2022

**Dettagli:**Sezione dedicata a Scienze della formazione primaria, pp. 15-19

**File:**4-1\_01.pdf

---

- **Titolo:**4-1\_02

**Descrizione:**Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti e Studenti - CPDS - 2023

**Dettagli:**Sezione dedicata a Scienze della formazione primaria, pp. 16-21

**File:**4-1\_02.pdf

---

- **Titolo:**4-1\_03

**Descrizione:**Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti e Studenti - CPDS - 2024

**Dettagli:**Sezione dedicata a Scienze della formazione primaria, pp. 15-19

**File:**4-1\_03.pdf

---

- **Titolo:**4-1\_04

**Descrizione:**Documento di sintesi delle opinioni studenti relative all'a.a. 2022-23

**Dettagli:** p. 1

**File:**4-1\_04.pdf

---

- **Titolo:**4-1\_05

**Descrizione:**Documento di sintesi delle opinioni studenti relative all'a.a. 2023-24

**Dettagli:**p. 1

**File:**4-1\_05.pdf

---

- **Titolo:**4-1\_06

**Descrizione:**Contributo scientifico di Valentina Pagani e Franco Passalacqua presentato al Convegno Nazionale della SIRD (Società italiana di Ricerca Didattica) tenutosi a Milano, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore il 21-22 settembre 2023. Il contributo illustra i risultati di un disegno di ricerca valutativo nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università di Milano-Bicocca. Lo studio ha adottato un disegno sequenziale esplicativo (mixed-methods sequential explanatory design) con il proposito di mappare i profili socio-demografici e occupazionali in evoluzione degli studenti e per indagare i fattori che influenzano i loro percorsi educativi.

**Dettagli:**Paragrafo 4: "Discussione dei risultati e conclusioni", pp. 13-14

**File:**4-1\_06.pdf

---

- **Titolo:**4-1\_07

**Descrizione:**Verbale del Consiglio di coordinamento didattico del CdS in Scienze della formazione primaria del 12 settembre 2023, pp. 4-6

**Dettagli:**Punto 7: "Provvedimenti per la didattica"

**File:**4-1\_07.pdf

---

- **Titolo:**4-1\_08

**Descrizione:**Verbale del Consiglio di coordinamento didattico del CdS in Scienze della formazione primaria del 7 novembre 2023

**Dettagli:**Punto 5: "Commissione Paritetica", pp. 3-4

**File:**4-1\_08.pdf

---

## **D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

**D.CDS.4.2.1** Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

**D.CDS.4.2.2** Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

**D.CDS.4.2.3** Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.4** Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

**D.CDS.4.2.5** Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.6** Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### **Autovalutazione:**

#### **DCDS.4.2.1 e 4.2.2**

Il CdS, in coerenza con la scheda di autovalutazione di ateneo (D.2.5), garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza (i docenti propongono all'interno delle lezioni ricerche aggiornate e coinvolgono in alcuni casi gli studenti in progetti di ricerca nei quali realizzare i percorsi di tesi) e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi.

Accanto al lavoro condotto in CCD e in CPDS, il CdS ha scelto di realizzare un progetto valutativo che ha previsto il coinvolgimento attivo degli studenti e la raccolta di evidenze complementari a quelle disponibili nella scheda SUA e nella SMA. Di seguito si riportano i risultati di tale azione valutativa del CdS.

#### **DCDS.4.2.3 e 4.2.4**

Il monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, è costante, come mostrano le schede SMA e SUA degli anni in esame (4-2\_01 e 4-2\_02).

Come già riportato nel presente documento, il CdS ha avviato un processo di valutazione, mediante un disegno di ricerca quali-quantitativo e un approccio di tipo partecipato, con un duplice obiettivo:

- a) individuare le condizioni che influenzano la qualità dell'esperienza di professionalizzazione degli studenti all'interno del CdS;
- b) elaborare delle linee di riprogettazione del CdS per supportare con maggiore efficacia il percorso professionalizzante dei diversi profili di studenti (4-2\_03, p. 2).

Di seguito si riportano i risultati dell'indagine; si ricorda che la fase di riprogettazione delle aree di maggiore miglioramento del CdS è in corso di svolgimento e coordinata dai docenti-referenti delle aree del CdS coinvolte.

I risultati della parte quantitativa della ricerca sono sintetizzabili in due ambiti principali:

1. Le risposte degli studenti nella seconda sezione del questionario hanno fornito un feedback complessivamente positivo sul corso di laurea. La matrice di Tuning, inserita nel questionario, composta da cinque dimensioni, ha ottenuto un punteggio elevato con punteggi medi che vanno da un minimo di 3,10 (SD=0,77) nella dimensione "Abilità comunicative" a un massimo di 3,41 (SD=0,77) nella dimensione "Autonomia di giudizio". Un'altra osservazione degna di nota è che i partecipanti ritengono che le lezioni contribuiscano maggiormente allo sviluppo delle competenze valutate rispetto ai laboratori e al tirocinio (diretto e indiretto).
2. L'analisi di diversi modelli di regressione logistica multipla indica che, a prescindere dalla condizione occupazionale, il possesso di un titolo di studio pregresso e la frequenza delle lezioni hanno un'associazione positiva con una riduzione dei tassi di insuccesso accademico. Nello specifico, i risultati indicano che avere una laurea pregressa aumenta la probabilità di essere in regola con gli esami, indipendentemente dalle condizioni lavorative degli studenti. Allo stesso modo, frequentare le lezioni (di persona o a distanza tramite streaming o sessioni registrate) aumenta la probabilità di essere in pari con gli esami, al netto delle

condizioni di lavoro degli studenti.

I risultati della parte qualitativa (7 focus group realizzati con gli studenti) ha messo in luce due elementi principali:

1. Maggiore integrazione tra teoria e pratica trasversalmente alle diverse aree del CdS: gli studenti intervistati, pur apprezzando nel complesso la qualità dell'offerta formativa e la competenza di docenti, conduttori di laboratorio e tutor di tirocinio, hanno dichiarato di desiderare maggiori occasioni per analizzare e riflettere sulla pratica didattica e sulle esperienze di tirocinio (ma anche lavorative) alla luce delle conoscenze teoriche affrontate.
2. Mantenimento di alcune misure didattiche sperimentate nel periodo pandemico (video-registrazioni): si è riscontrato un apprezzamento pressoché unanime di alcune misure didattiche sperimentate nel corso della pandemia, quali la possibilità di disporre di video-registrazioni o altri materiali integrativi messi a disposizione dei docenti. Questi materiali sono giudicati particolarmente preziosi soprattutto per gli studenti che non hanno la possibilità di frequentare, anzitutto gli studenti-lavoratori, che li intendono anche come un segnale di inclusione da parte dei docenti (4-2\_03, p. 10).

Per l'analisi delle carriere, come già in D.CDS.2.1, utilizzando sia gli Indicatori ANVUR sia i dati estratti dal Cruscotto di Ateneo, in particolare gli indicatori IR1, IR2, IR3 (4-2\_05), si rileva, negli ultimi anni analizzati, un lieve calo degli iscritti entro la durata normale del CdS, così come quello dei laureati entro la durata normale del percorso: come si legge nella SMA (4-2\_02), una spiegazione possibile del fenomeno, ben presente al CdS, potrebbe riguardare l'aumento dell'occupazione lavorativa degli studenti, che ne rallenta il percorso di studi e gli effetti del periodo pandemico (4-2\_02, p. 1). Sull'aumento dell'attività lavorativa, si ricorda che a partire dal 2020/2021, gli studenti di SFP che abbiano conseguito almeno 150 cfu possono iscriversi alle GPS ([Graduatorie Provinciali per le Supplenze](#), II fascia).

Nel considerare anche possibili cause interne al cds, il Gruppo di AQ ha valutato che il piano di studio non presenta criticità nella sequenza dei corsi, nelle propedeuticità tra corsi di anni in successione; piuttosto ha proposto al CCD di avviare una revisione del carico di studio.

#### **DCDS.4.2.5**

Il CdS in Scienze della formazione primaria vanta un alto tasso di occupabilità, come mostrano i dati della SMA rispetto all'occupazione dei suoi laureati. In particolare, il tasso di occupati a un anno dalla laurea è in costante crescita, andando dall'83,6% del 2018 al 91,9% del 2022 (4-2\_05, iC26, p. 8).

Rimane sostanzialmente stabile, oltre il 92%, sebbene in leggero calo, la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo passando per gli indicatori (iC07 e iC07bis), dal 95,8% del 2020 al 92,4% del 2022: in linea con la media di area (92,00%) e leggermente superiore alla media nazionale (91,2%). Per quanto riguarda invece l'indicatore iC07ter (laureati occupati a tre anni dalla laurea che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto e non essere impegnati in formazione non retribuita), si passa dal 94,1 del 2019 al 97% del 2022, significativamente superiore alle medie d'area e nazionali, ferme al 93,2% (4-2\_06, iC07, iC07bis e iC07ter, p. 4).

#### **DCDS.4.2.6**

Per quanto riguarda questo punto di attenzione si rimanda a quanto già scritto in DCDS.4.1.3, in relazione al contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate, in ottica di riesame e miglioramento del CdS.

#### **Punti di Forza:**

Dalla documentazione prodotta, si evince come il CdS garantisca una revisione collegiale della progettazione didattica, avvalendosi anche del coinvolgimento degli studenti.

Le evidenze raccolte attestano come il CdS garantisca che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi. Alcuni docenti propongono all'interno delle lezioni ricerche aggiornate e coinvolgono gli studenti in progetti di ricerca rispetto ai quali realizzare i percorsi di tesi.

Dalle SMA e SUA del periodo di riferimento emerge come il CdS monitori i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Il CdS ha avviato un processo di valutazione, mediante un disegno di ricerca quali- quantitativo e un approccio di tipo partecipato, allo scopo di individuare le condizioni che influenzano la qualità dell'esperienza di professionalizzazione degli studenti all'interno del CdS, e sulla base dei dati raccolti, elaborare apposite linee di riprogettazione del CdS per supportare con maggiore efficacia il percorso professionalizzante dei diversi profili di studenti. La fase di riprogettazione delle aree di maggiore miglioramento del CdS è in corso di svolgimento.



Il CdS analizza i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini dell'analisi delle carriere. Sia gli indicatori ANVUR che i dati estratti dal Cruscotto di Ateneo, attestano un lieve calo dei laureati entro la durata normale del percorso, dovuto all'aumento dell'occupazione lavorativa degli studenti, che ne rallenta il percorso di studi. Il Gruppo di AQ del CdS non ritiene che questa lieve flessione sia dovuta dalla strutturazione del piano di studio per quanto riguarda la sequenza dei corsi e le propedeuticità tra corsi di anni in successione.

Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Il CdS presenta un alto tasso di occupabilità, come mostrano i dati della SMA, in linea con la media di area e leggermente superiore alla media nazionale, mentre per quanto riguarda la percentuale dei laureati occupati a tre anni dalla laurea che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata ammonta al 97% nel 2022, significativamente superiore alle medie d'area e nazionali.

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del Sistema di AQ, attraverso un confronto costruttivo e collaborativo tra i docenti, gli studenti e delle Parti Interessate, in ottica di riesame e miglioramento del CdS.

### **Aree di miglioramento:**

Definizione di azioni mirate per l'accompagnamento personalizzato alla conclusione del percorso di studi allo scopo di incrementare il numero dei laureati entro la durata normale del percorso.

### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente**

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**4-2\_01

**Descrizione:**Scheda unica di autovalutazione - SUA 2024

**Dettagli:**QUADRI B6 "Opinioni studenti" e B7 "Opinioni dei laureati"

**File:**4-2\_01.pdf

---

- **Titolo:**4-2\_02

**Descrizione:**Scheda di monitoraggio annuale del CdS realizzata a partire dai dati regolarmente aggiornati sulla base degli Indicatori ANVUR

**Dettagli:**Gruppo di Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità

**File:**4-2\_02.pdf

---

- **Titolo:**4-2\_03

**Descrizione:**Report di valutazione del CdS in SFP a.a. 2021/22 e 2022/23

**Dettagli:**Mantenimento di alcune misure didattiche sperimentate nel periodo pandemico, p. 10

**File:**4-2\_03.pdf

---

- **Titolo:**4-2\_04

**Descrizione:**Indicatori per la valutazione delle attività formative relativi al contingente 2017-18 (aggiornati al 15 luglio 2024)

**Dettagli:**

**File:**4-2\_04.pdf

---

- **Titolo:**4-2\_05

**Descrizione:**Indicatori per la valutazione delle attività formative relativi al contingente 2021-22 (aggiornati al 15 luglio 2024)

**Dettagli:**

**File:**4-2\_05.pdf

---

- **Titolo:**4-2\_06

**Descrizione:**Indicatori Anvur relativi al CdS in SFP - Ottobre 2024

**Dettagli:**IC07, IC07bis, IC07ter e IC26, pp. 4

**File:**4-2\_06.pdf

---



## Andamento KPI Corso

Riferimento

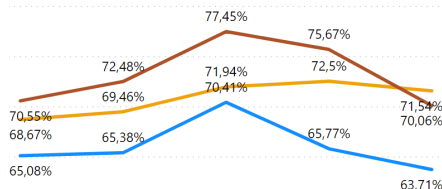
AVA3

Edizione 10/2024

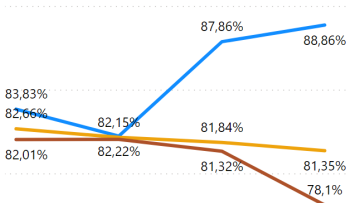
### Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LM-85 bis - Scienze della formazione primaria - MILANO

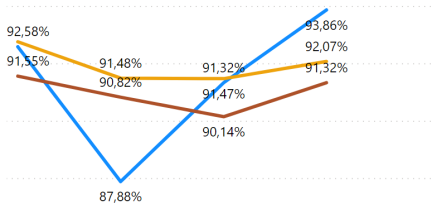
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



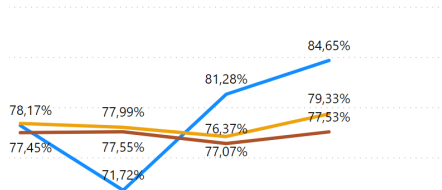
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



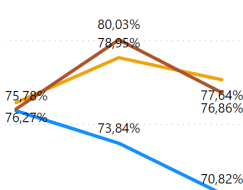
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



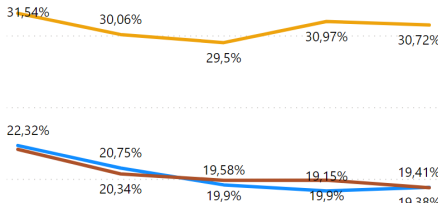
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



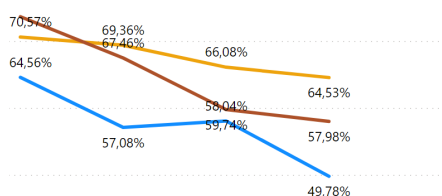
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



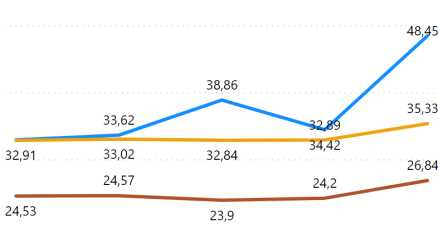
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



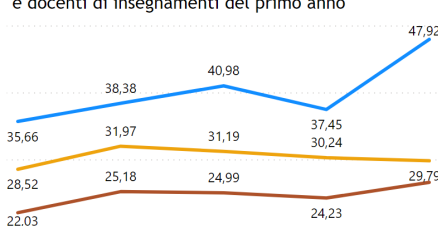
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023  
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori tiene conto di andamenti e confronti in prevalenza negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente